

Interreg



Cofinanziato
dall'Unione Europea
Co-funded by
the European Union

Italia - Malta

Programma di Cooperazione Transfrontaliera

**INTERREG VI-A Italia-Malta 2021-2027
n. CCI 2021TC16RFCB035**

***Presidenza della Regione Siciliana - Autorità di Certificazione dei Programmi Cofinanziati
dalla Commissione Europea***

MANUALE DELLE PROCEDURE

E PISTA DI CONTROLLO

DELL'AUTORITA' CONTABILE

Versione 1.0 – dicembre 2025

ELENCO DELLE SIGLE E DELLE ABBREVIAZIONI	3
INTRODUZIONE	4
1. PRINCIPALI NOVITÀ DELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2027	5
2. PROCEDURE DI ADOZIONE E MODIFICA E DIFFUSIONE DEL MANUALE	6
3. QUADRO NORMATIVO-REGOLAMENTARE DI RIFERIMENTO	6
4. ORGANIZZAZIONE	9
5. FUNZIONI DELL'AUTORITÀ CONTABILE	15
6. PROCEDURE DELL'AUTORITÀ CONTABILE	16
6.1 - ELABORAZIONE E TRASMISSIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO ART. 91 DEL CPR	16
6.1.1 - PISTA DI CONTROLLO - DOMANDA DI PAGAMENTO	19
6.2 - TRASMISSIONE DELLE PREVISIONI DELLE PROBABILI DOMANDE DI PAGAMENTO (ART. 69 DEL CPR)	20
6.3 - CONTENUTO E PRESENTAZIONE DEI CONTI [ART. 98 DEL CPR]	20
6.4 - IMPORTI RITIRATI E RECUPERATI	24
7. SISTEMA DEI CONTROLLI DELL'AC	28
7.1 - VERIFICA DELLA CORRETTEZZA E DELLA FONDATEZZA DELLA SPESA	28
7.2 - VERIFICHE DI QUALITÀ	30
8. ACCESSO DELL'AC ALLE INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI, LE VERIFICHE E GLI AUDIT	32
9. GESTIONE DEI RISCHI	34
ALLEGATI	35
ALLEGATO 1 - DICHIARAZIONE DI SPESA	36
ALLEGATO 1.A – TABELLA DI DETTAGLIO DEI PROGETTI COLLEGATI A OBIETTIVI STRATEGICI, PRIORITÀ E AZIONI.	38
ALLEGATO 2 - ANTICIPI VERSATI NEL QUADRO DEGLI AIUTI DI STATO	39
ALLEGATO 2.A - TABELLA DI DETTAGLIO DELLE OPERAZIONI RELATIVE AGLI ANTICIPI VERSATI NEL QUADRO DEGLI AIUTI DI STATO	40
ALLEGATO 3 - MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO (SFC2021)	41
ALLEGATO 4 – MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEI CONTI	45
ALLEGATO 5 - PREVISIONE DELL'IMPORTO PER IL QUALE LO STATO MEMBRO INTENDE PRESENTARE DOMANDE DI PAGAMENTO PER L'ANNO CIVILE IN CORSO E PER QUELLO SUCCESSIVO (ARTICOLO 69, PARAGRAFO 10)	53
ALLEGATO 6 - CHECK LIST CORRETTEZZA E FONDATEZZA DELLA SPESA	54
ALLEGATO 7 - CHECK LIST VERIFICHE DI QUALITÀ – CONTROLLO DELLE OPERAZIONI	58

ELENCO DELLE SIGLE E DELLE ABBREVIAZIONI

AdA	Autorità di Audit
AC	Autorità Contabile
AdG	Autorità di Gestione
CCI	Codice Comune d'identificazione (numero di riferimento di ciascun programma, attribuito dalla Commissione)
ANCM	Autorità Nazionale di Coordinamento Maltese
CdR	Centri di Responsabilità
CE	Commissione Europea
CPR	Common Provisions Regulation (Regolamento Disposizioni Comuni)
DDG	Decreto Dirigente Generale
DdP	Domanda di pagamento
DdS	Dichiarazione di spesa
DPCoeS	Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud
FESR	Fondo Europeo Sviluppo Regionale
FONDI “SIE”	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l’Unione Europea
MEF	Ministero Economia e Finanze
OLAF	Ufficio Europeo per la Lotta Antifrode
OPS	Office of the Permanent Secretary (Funds)
PR	Programma di cooperazione transfrontaliera (Interreg-VI-A) Italia-Malta 2021/2027
RAC	Relazione annuale di controllo
RDC	Regolamento disposizioni comuni (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24/06/2021)
Reg. CTE	Regolamento (UE) n. 2021/1059
RF	Regolamento Finanziario (Regolamento (EU, EURATOM) n. 2018/1046
SF	Strumento finanziario
SI	Sistema informativo
Si.Ge.Co	Sistema di Gestione e Controllo
TFUE	Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea
UCO	Ufficio Competente per le Operazioni
UE	Unione Europea
UMC	Unità di Monitoraggio e Controllo

INTRODUZIONE

Per quanto previsto dagli artt.71 e 72 del Reg. (UE) 2021/1060 l'“*Autorità di Certificazione dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea*” è stato individuato quale organismo che svolge la funzione contabile - di seguito Autorità Contabile (AC) – con Deliberazione della Giunta Regionale Siciliana n. 170 del 26 aprile 2023 che adotta i Programmi di cooperazione transfrontaliera (Interreg-VI-A) Italia-Malta 2021/2027 e (Interreg VI-A) NEXT Italia-Tunisia 2021/2027.

Nel presente Manuale, in continuità con il precedente periodo di programmazione, sono definite le procedure e gli indirizzi operativi al personale dedicato, a qualsiasi titolo, al supporto delle attività di competenza dell'Autorità Contabile del Programma di cooperazione transfrontaliera (Interreg-VI-A) Italia-Malta 2021/2027, come individuate dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, *recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti*, e dal Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 *recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno*.

In particolare, il Manuale fornisce la descrizione dettagliata delle procedure da seguire per la gestione e il controllo del PR con riferimento alle attività di competenza dell'AC; definisce l'organizzazione dell'AC per l'espletamento delle funzioni; identifica gli strumenti operativi (checklist e piste di controllo) che devono essere utilizzati nell'ambito delle singole procedure; descrive le modalità per la presentazione alla Commissione delle domande di pagamento e dei conti.

1. PRINCIPALI NOVITÀ DELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2027

Oggetto/Procedura	2014-2020	2021-2027
Funzioni dell'Autorità di Certificazione/Autorità contabile	L'art.126 del Reg.2013/1303 definisce le funzioni dell'Autorità di Certificazione	L'art. 76 del Reg.2021/1060 definisce la funzione contabile che, a norma degli artt..71 e 72, può essere affidata ad un organismo diverso dall'Autorità di Gestione
Calcolo del Disimpegno	Art. 136 del Reg. 2013/1303 La Commissione procede al disimpegno della parte dell'importo in un programma operativo che non sia stata utilizzata per il pagamento del prefinanziamento iniziale e annuale e per i pagamenti intermedi entro il 31 dicembre del terzo esercizio finanziario successivo a quello dell'impegno di bilancio nell'ambito del programma operativo, o per la quale non sia stata presentata, [...] una domanda di pagamento [...] - (N+3)	Art. 105 del Reg.2021/1060 La Commissione disimpegna l'importo di un programma non impiegato per il prefinanziamento, o per il quale non è stata presentata una domanda di pagamento (...) entro il 31 dicembre del terzo anno civile successivo all'anno degli impegni di bilancio per gli anni dal 2021 al 2026 (N+3). La quota di impegni ancora aperta al 31 dicembre 2029 è disimpegnata se il pacchetto di affidabilità e la relazione finale in materia di performance per i programmi (...) non sono stati presentati alla Commissione (...) (N+2 per gli impegni di bilancio dell'anno 2027)
Pagamenti dei prefinanziamenti	Art. 134 del Reg.2013/1303 <ul style="list-style-type: none"> • Iniziali: 1% anni 2014, 2015 e 2016 • Annuali (dal 2016 al 2023): 2% nel 2016; 2,625% nel 2017; 2,75% nel 2018; 2,875% nel 2019; 3% nel 2020; 2% dal 2021 al 2023 	Art. 51 Reg. 2021/1059 La Commissione versa un prefinanziamento, compatibilmente con i fondi disponibili, in rate annuali e prima del 1° luglio degli anni dal 2022 al 2026, o, nell'anno della decisione di approvazione, non oltre 60 giorni dopo l'adozione di tale decisione: a) 2021: 1 %; b) 2022: 1 %; c) 2023: 3 %; d) 2024: 3 %; e) 2025: 3 %; f) 2026: 3 %.
Regole comuni per i pagamenti	Art.130 del Reg.2013/1303 La Commissione rimborsa a titolo di pagamento intermedio il 90 % dell'importo risultante dall'applicazione del tasso di cofinanziamento, previsto per ciascuna priorità nella decisione che adotta il programma operativo, alle spese ammissibili per la priorità che figurano nella domanda di pagamento.	Art.93 del Reg.2021/1060 A titolo di pagamenti intermedi la Commissione rimborsa il 95 % degli importi figuranti nella domanda di pagamento, ottenuto applicando il tasso di cofinanziamento per ciascuna priorità al totale delle spese ammissibili o al contributo pubblico, a seconda dei casi.
Trasmissione di dati	Art.112 del Reg.2013/1303 Entro il 31 gennaio, il 31 luglio e il 31 ottobre relativamente a ciascun programma operativo e per ciascun asse prioritario costi e spesa ammissibile, numero operazioni, spesa dichiarata dai beneficiari e, entro il 31 gennaio e 31 luglio le previsioni di spesa.	Art.42 del Reg.2021/1060 Lo Stato membro o l'autorità di gestione trasmette elettronicamente alla Commissione i dati cumulativi di ogni programma entro il 31 gennaio, il 30 aprile, il 31 luglio, il 30 settembre e il 30 novembre di ogni anno a eccezione dei dati richiesti al paragrafo 2, lettera b), e al paragrafo 3, che sono trasmessi elettronicamente entro il 31 gennaio e il 31 luglio di ogni anno, conformemente al modello riportato nell'allegato VII.

Termini per la presentazione di domande di pagamenti	Articolo 135 de Reg.2013/1303 L'autorità di certificazione trasmette regolarmente domande di pagamento intermedio e la domanda finale di un pagamento intermedio entro il 31 luglio successivo alla chiusura del precedente periodo contabile e in ogni caso prima della prima domanda di pagamento intermedio per il successivo periodo contabile.	Art. 91, c.1 del Reg.2021/1060 Le scadenze previste per la presentazione delle domande di pagamento non si applicano ai programmi Interreg.
--	--	--

2. PROCEDURE DI ADOZIONE E MODIFICA E DIFFUSIONE DEL MANUALE

Il presente Manuale viene adottato formalmente dall'AC attraverso un Decreto del Dirigente Generale dell'“Autorità di Certificazione dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea” e notificato alle altre Autorità coinvolte nel sistema di gestione e controllo del Programma di Cooperazione Italia Malta 2021-2027.

Per ogni aggiornamento, il Manuale indicherà chiaramente il numero della versione, la data di rilascio e una sintesi delle principali modifiche/integrazioni apportate.

L'AC garantisce al proprio personale adeguati approfondimenti sugli aggiornamenti del manuale revisionato, se del caso anche attraverso l'organizzazione di specifiche sessioni formative *ad hoc*.

3. QUADRO NORMATIVO-REGOLAMENTARE DI RIFERIMENTO

Il quadro normativo comunitario del periodo di programmazione 2021-2027 trova la propria base giuridica nei regolamenti di seguito riportati:

- Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), articoli dal 174 al 178;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento Delegato (UE) 2016/568 DELLA COMMISSIONE del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento Delegato; (UE) 2019/693 DELLA COMMISSIONE del 7 febbraio 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 481/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i programmi di cooperazione
- Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg)

sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;

- Regolamento (UE) n.2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2022/2039 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 ottobre 2022 recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) 2021/1060 per quanto concerne la flessibilità addizionale per affrontare le conseguenze dell'aggressione militare da parte della Federazione russa FAST (assistenza flessibile ai territori) — CARE;
- Regolamento (UE, Euratom) 2022/2434 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 dicembre 2022 che modifica il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 per quanto riguarda l'istituzione di una strategia di finanziamento diversificata come metodo generale di assunzione di prestiti;
- Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea 2021-2027;
- CPRE_23-0007-01 del 24/05/2023 “Methodological note for the assessment of management and control systems in the Member States” - EGESIF_14-0010-final 18/12/2014
- CPRE_23-0005-01 del 24/05/2023 “Risk based management verifications Article 74(2) RDC 2021-2027” - versione maggio 2023 – Ref. Ares(2023)3757159 – 31/05/2023;
- CPRE_23-0008-02 del 09/06/2023 “Explanatory note on article 95 RDC” - Ref. Ares(2025)7774796 - 17/09/2025;
- Decreto-legge n.13/2023 Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. (GU n. 47 del 24 febbraio 2023) convertito in Legge n. 41 del 21 aprile 2023 (GU n.94 del 21-4-2023);
- Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) 1303/2013, (UE) 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241.
- Regolamento (UE) 2024/2509 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 settembre

- 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (UE) 2024/3236 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1057 e (UE) 2021/1058 per quanto riguarda il sostegno regionale di emergenza per la ricostruzione (RESTORE);
 - Decreto del Presidente della Repubblica del 10 marzo 2025, n. 66, Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Reg. per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti).
 - Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 6205 final del 9.9.2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 9366 che approva il programma "Programma regionale Sicilia FESR 2021-2027" modificato con riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/3236 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 dicembre 2024 (RESTORE).
 - Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio.

4. ORGANIZZAZIONE

Con riferimento all'art. 71 del CPR, l'organismo che svolge la funzione contabile del Programma di cooperazione transfrontaliera (Interreg-VI-A) Italia-Malta 2021/2027 è l'Autorità Contabile, organismo diverso dall'AdG, rappresentata dal Dirigente Generale *pro tempore* dell'“*Autorità di Certificazione dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea*”, come da Deliberazione della Giunta Regionale Siciliana n. 170 del 26 aprile 2023 che adotta i Programmi di cooperazione transfrontaliera (Interreg-VI-A) Italia-Malta 2021/2027 e (Interreg VI-A) NEXT Italia-Tunisia 2021/2027.

In applicazione del punto 4 dello stesso art. 71 del CPR, l'AC è adeguatamente collocata, sia dal punto di vista finanziario che del personale, in modo da risultare funzionalmente autonoma dalle altre Autorità del Programma, e risponde direttamente al Presidente della Regione Siciliana.

Autorità	Struttura	Referente	Indirizzo
Autorità Contabile	Presidenza della Regione Siciliana Autorità di Certificazione dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea	Dirigente Generale <i>pro tempore</i>	Piazza Sturzo n. 36, Palermo tel: +39 091 7070007 fax: +39 091 7070152 Email: autorita.certificazione@regione.sicilia.it PEC: autorita.certificazione@certmail.regione.sicilia.it sito web: https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/presidenza-regione/autorita-certificazione-programmi-cofinanziati-commissione-europea

Con Decreto Presidenziale n. 506/GAB del 17 gennaio 2023 è stato approvato il funzionigramma che disciplina le funzioni e i compiti dell'“*Autorità di Certificazione dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea*”, presso la Presidenza della Regione Siciliana.

L'Autorità di Certificazione dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea svolge l'attività di propria competenza nell'ambito dei seguenti Programmi/Piani:

- PO FESR 2007-2013;
- PO FSE 2007-2013;
- PO di Cooperazione Transfrontaliera 2007-2013 “ITALIA – MALTA”
- PO di Cooperazione Transfrontaliera 2007-2013 “ITALIA – TUNISIA”
- PO FSE 2014-2020
- PO FESR 2014-2020
- PO di Cooperazione Transfrontaliera – INTERREG V A 2014-2020 “ITALIA – MALTA”
- PO di Cooperazione Transfrontaliera “ITALIA – TUNISIA” 2014-2020
- Programma Operativo Complementare 2014-2020
- Piano di Azione e Coesione Regione Siciliana
- PR FESR 2021-2027
- PR FSE+ 2021-2027
- Programma Interreg VI-A Next Italia Tunisia 2021 - 2027
- Programma Interreg VI-A Italia Malta 2021 - 2027

L'AC, in tema di trasparenza dei processi amministrativi e di prevenzione del rischio di corruzione, adotta le misure previste a livello regionale dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione¹ (*Codice di comportamento, Rotazione del personale, Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse, Tutela del dipendente che effettua segnalazione di illecito – whistleblowers, Piano della formazione del personale, Tutoraggio per personale neoassunto*).

Nella Figura 1 si rappresenta l'organigramma dell'“Autorità di Certificazione dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea”, mentre nella Figura 2 si rappresenta l'organigramma del Servizio 1 – “Certificazione FESR e di Cooperazione Territoriale Europea (CTE)”.

Figura 1 – Organigramma dell'“Autorità di Certificazione dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea”

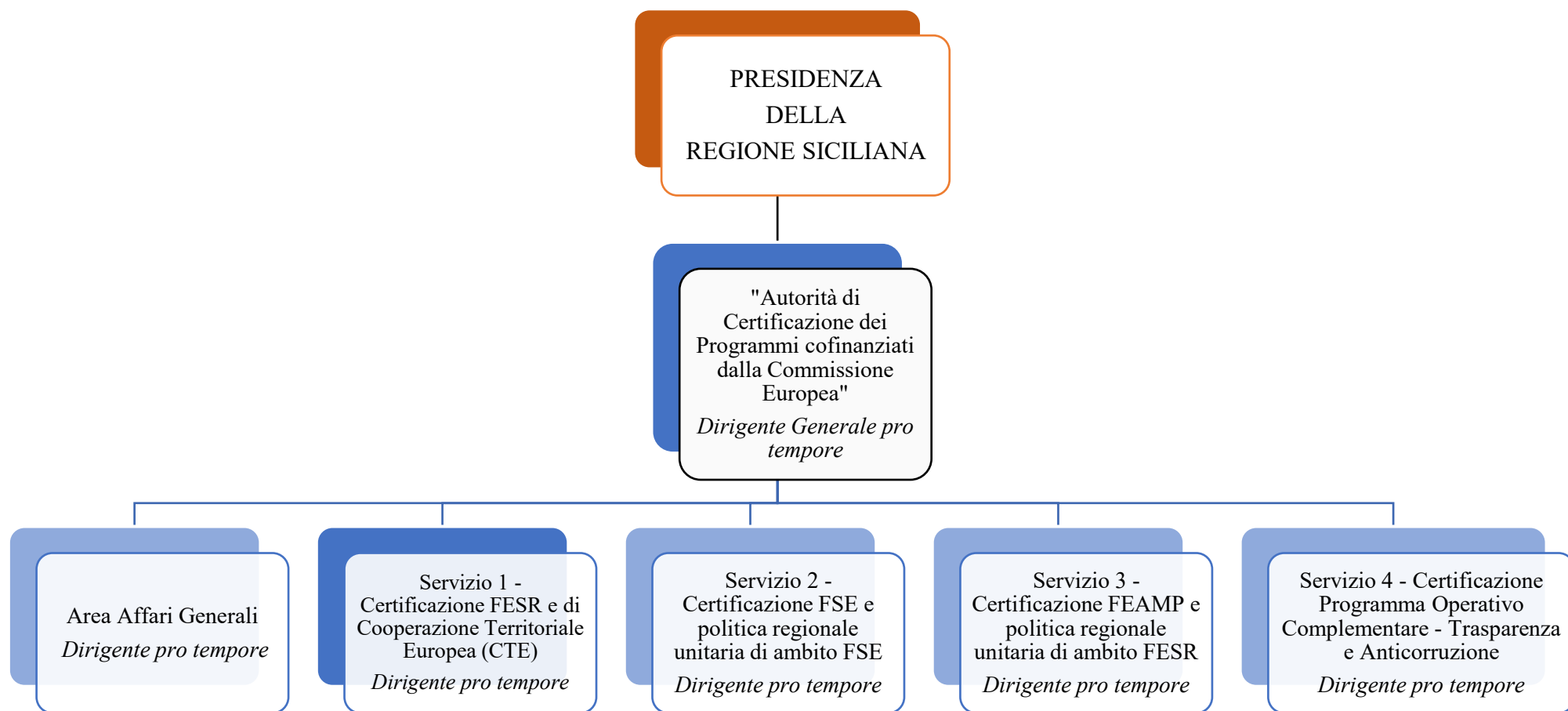
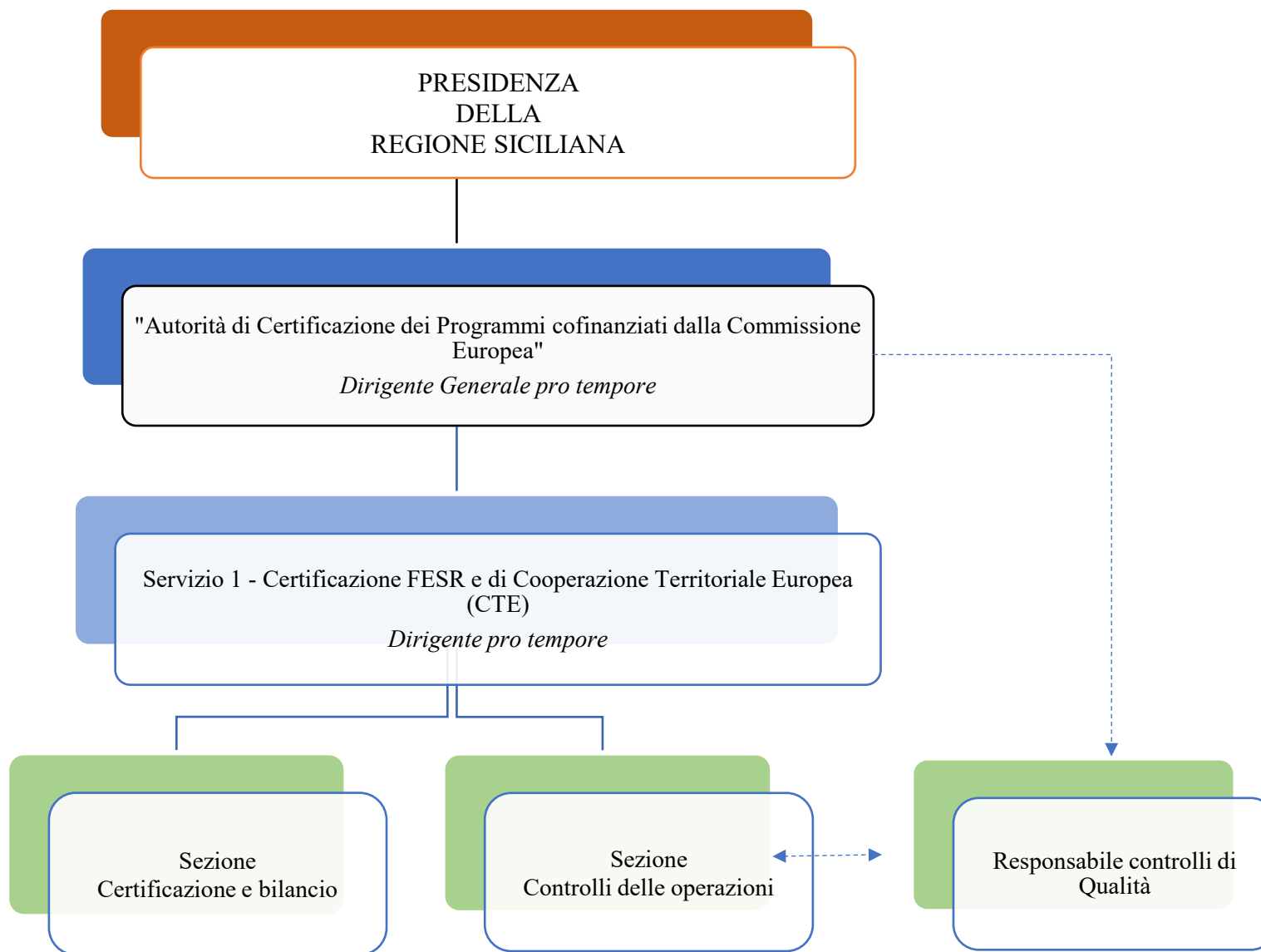


Figura 2 – Organigramma del Servizio 1 “Certificazione FESR e CTE” dell’“Autorità di Certificazione dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea”



Per lo svolgimento di tutte le funzioni demandate dall'art. 76 del CPR, l'AC si avvale del Servizio 1 "Certificazione FESR e di Cooperazione Territoriale Europea (CTE)".

Il Dirigente Generale *pro tempore* dell'"Autorità di Certificazione dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea", quale Autorità Contabile, attua e coordina lo svolgimento delle attività attraverso le seguenti funzioni:

- predispone gli atti generali di organizzazione, indirizzo e coordinamento della struttura organizzativa;
- coordina e sovrintende le attività espletate dai soggetti che lo supportano nel processo di predisposizione della domanda di pagamento (verifica della correttezza della dichiarazione di spesa, controllo delle spese dichiarate compresi i risultati di tutte le attività di audit);
- predispone e trasmette alla CE le domande di pagamento;
- presenta i conti annuali ai sensi dell'art. 63, par. 5, lett. a) del Regolamento finanziario 2018/1046;
- è garante dell'implementazione di un sistema di contabilità informatizzata delle spese dichiarate alla Commissione Europea e della tenuta della contabilità relativa agli importi ritirati;
- interloquisce formalmente con le Autorità del programma e sottoscrive le comunicazioni di competenza;
- cura i rapporti e la documentazione da inviare alla Commissione Europea, all'IGRUE e a tutti gli Organismi Nazionali e Comunitari coinvolti nella sorveglianza e controllo del Programma;
- individua e nomina, nell'ambito delle competenze dell'Ufficio, i responsabili dei procedimenti e verifica il rispetto dei termini per la conclusione degli stessi; esercita, inoltre, i poteri sostitutivi in caso di ritardo e/o omissioni ed attiva i relativi procedimenti disciplinari.

Il Dirigente del Servizio 1 "Certificazione FESR e Cooperazione Territoriale Europea (CTE)" coadiuva il Dirigente Generale nell'espletamento delle funzioni dell'AC, ed in particolare:

- elabora le domande di pagamento;
- assegna al personale incardinato nel suo Servizio le attività di controllo su base documentale delle Dichiarazioni di Spesa (DdS) e delle operazioni a campione;
- valida gli esiti dei controlli eseguiti dal personale incaricato;
- coordina la verifica della gestione e del trattamento delle irregolarità accertate nel corso dei controlli di propria competenza;
- coordina la verifica della gestione e del corretto trattamento degli importi ritirati, anche ai fini della presentazione dei conti;
- elabora la bozza dei conti annuali.

Nello specifico, il Servizio 1, nell'espletamento delle attività connesse alla presentazione alla Commissione delle domande di pagamento del PR Sicilia FESR, è organizzato in due sezioni – "Certificazione e bilancio" e "Controlli delle operazioni" - che realizzano le seguenti attività:

1. Sezione "Certificazione e bilancio"

- a. analisi delle Dichiarazioni di Spesa e dei relativi allegati trasmessi dai CdR (verifica della correttezza e fondatezza della dichiarazione delle spese);
- b. gestione della contabilità informatizzata delle spese incluse nelle domande di pagamento presentate alla Commissione Europea;
- c. riconciliazione degli importi di spesa inseriti nella domanda di pagamento con quelli rimborsati dalla Commissione Europea;

- d. predisposizione delle domande di pagamento, ed inserimento dei dati nel sistema informativo SFC2021;
- e. trasmissione alla Commissione Europea dei dati e delle previsioni di spesa di cui all'art. 42 del CPR;
- f. preparazione dei conti annuali di cui all'art. 98 del CPR.

2. Sezione “Controlli delle operazioni”

- a. definizione della metodologia di campionamento ed estrazione del campione da sottoporre a verifica;
- b. verifica del rispetto delle procedure di controllo in capo ai CdR/OO.II., nonché delle operazioni e dei documenti giustificativi delle spese (a campione);
- c. tenuta della contabilità informatizzata degli importi recuperabili e degli importi ritirati a seguito della soppressione totale o parziale del contributo a un'operazione;
- d. monitoraggio delle procedure intraprese dai CdR per il ritiro delle spese a seguito della segnalazione di eventuali errori/irregolarità, anche attraverso la periodica consultazione del sistema informativo.

L'attribuzione delle funzioni al personale è formalizzata mediante specifici ordini di servizio del Dirigente Generale.

Come riportato in figura 1, la struttura dell'“Autorità di Certificazione dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea” comprende anche il Servizio 2 “Certificazione FSE” e il Servizio 3 “Certificazione FEAMP” ed il Servizio 4 “Certificazione POC”. Il personale in forza a tali Servizi, caratterizzato da un adeguato livello di preparazione professionale, all'occorrenza, mediante apposito ordine di servizio da parte del Dirigente Generale, può svolgere attività di supporto a favore del Servizio 1 “Certificazione FESR e Cooperazione Territoriale Europea (CTE)”.

5. FUNZIONI DELL'AUTORITÀ CONTABILE

Il Regolamento 2021/1059 all'art. 47 stabilisce che *“Gli Stati membri e, ove applicabile, i paesi terzi, i paesi partner e i PTOM che partecipano ad un programma Interreg stabiliscono di comune accordo le modalità di svolgimento della funzione contabile”*.

Per il periodo di programmazione 2021-2027, le funzioni e i compiti attribuiti all'AC sono elencati all'articolo 76, paragrafo 1, lettere a) e b), del regolamento (UE) 2021/1060.

All'Autorità Contabile sono affidati i seguenti compiti:

- a) *redigere e presentare le domande di pagamento alla Commissione in conformità degli articoli 91 e 92;*
- b) *redigere e presentare i conti, confermarne la completezza, l'accuratezza e la veridicità in conformità dell'articolo 98 e conservare registrazioni elettroniche di tutti gli elementi dei conti, comprese le domande di pagamento;*
- c) *convertire in euro gli importi delle spese sostenute in un'altra valuta utilizzando il tasso di cambio contabile mensile della Commissione del mese nel quale la spesa in questione è registrata nei sistemi contabili dell'organismo responsabile dell'esecuzione dei compiti indicati nel presente articolo.*

La funzione contabile non comprende le verifiche a livello di beneficiari.

In deroga al paragrafo 1, lettera c), il regolamento Interreg può stabilire un metodo diverso per la conversione in euro di importi di spese sostenute in un'altra valuta.”

Con riguardo alla redazione e presentazione delle domande di pagamento di cui alla lettera a) sopra riportata, si precisa che ai programmi Interreg non si applicano le disposizioni relative al numero massimo di domande di pagamento da presentare e agli intervalli temporali previsti dall'art. 91 del CPR, come precisato al punto 1 dello stesso articolo.

Relativamente alla funzione di cui al citato punto 1 lettera b (presentazione dei conti) ai sensi dell'art. 98 del CPR per ciascun periodo contabile per il quale sono state presentate domande di pagamento lo Stato membro presenta alla Commissione entro il 15 febbraio il «pacchetto di affidabilità» riferito al periodo contabile precedente. Tale termine può essere eccezionalmente prorogato dalla Commissione al 1^o marzo previa comunicazione dello Stato membro interessato.

Con riferimento ad ogni periodo contabile, l'AC trasmette all'AdA l'elenco delle operazioni inserite nelle domande di pagamento con i relativi avanzamenti di spesa, al fine di consentire il campionamento c.d. di I fase (per le operazioni certificate dal 01 luglio al 31 dicembre) e di II fase (per le operazioni certificate dal 01 gennaio al 30 giugno). Tali trasmissioni sono effettuate in assenza di specifiche previsioni temporali da Regolamento.

6. PROCEDURE DELL'AUTORITÀ CONTABILE

6.1 - Elaborazione e trasmissione della Domanda di Pagamento art. 91 del CPR

Nel corso del periodo contabile, quindi, l'AC provvede alla presentazione delle domande di pagamento intermedie conformemente alle disposizioni di cui all'art. 91 paragrafo 1 comma 3 del CPR, redatte sulla base degli importi contabilizzati nel Sistema Informativo.

Sempre a norma del superiore articolo al paragrafo 3 del CPR, le domande di pagamento comprendono per ciascuna priorità:

- a) l'importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e pagate nell'attuazione delle operazioni collegate a obiettivi specifici per cui sono soddisfatte le condizioni abilitanti e delle operazioni collegate a obiettivi specifici per cui non sono soddisfatte le condizioni abilitanti, ma contribuiscono al soddisfacimento delle condizioni abilitanti, come contabilizzato nel sistema dell'organismo che svolge la funzione contabile, in conformità dell'art. 91, paragrafo 3, lettera a), e paragrafo 4, lettera c);
- b) l'importo totale del contributo pubblico fornito o da fornire collegato a obiettivi specifici per cui sono soddisfatte le condizioni abilitanti, e delle operazioni collegate a obiettivi specifici per cui non sono soddisfatte le condizioni abilitanti ma contribuiscono al soddisfacimento delle condizioni abilitanti, come contabilizzato nel sistema dell'organismo che svolge la funzione contabile in conformità dell'art. 91, paragrafo 4 lettera a) e b);
- c) l'importo per l'assistenza tecnica calcolato in conformità dell'articolo 36, paragrafo 3, e dell'articolo 51, lettera e) del RDC;
- d) l'importo totale del contributo pubblico fornito o da fornire collegato a obiettivi specifici per cui sono soddisfatte le condizioni abilitanti e delle operazioni collegate a obiettivi specifici per cui non sono soddisfatte le condizioni abilitanti ma contribuiscono al soddisfacimento delle condizioni abilitanti, come contabilizzato nel sistema dell'organismo che svolge la funzione contabile a norma dell'articolo 91, paragrafo 3, lettera c)l

La predisposizione delle domande di pagamento avviene sulla base delle **Dichiarazioni di Spesa** rese dall'AdG e trasmesse per PEC all'AC con il supporto del Sistema Informativo.

Nel processo di elaborazione delle domande di pagamento sono coinvolti, a vario titolo, i beneficiari, l'AdG, il Segretariato Congiunto (SC), l'Ufficio Competente per le Operazioni (UCO) Area 7 del DRP, l'Unità di Controllo Area 4 del DRP, la Funds and Programmes Division (FPD) dell'ANCM (Malta National Co-ordination Authority) con sede nello Stato di Malta e la stessa AC.

L'AdG trasmette la **Dichiarazione di spesa**, corredata dai relativi allegati, secondo il modello predisposto dalla stessa AC.

▪ **La Dichiarazione di spesa** comprende:

- L'**Allegato 1** con gli importi dei pagamenti, per priorità sottoposti ad attività di controllo e validati al fine di renderli disponibili sul Sistema alla AC e la dichiarazione di regolarità e legittimità delle spese, rispetto alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (Italiana e Maltese), nella quale viene dichiarato che:

- rispondono alle regole di ammissibilità stabilite dall'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060, dall'art. 37 all'art. 44 del Reg. (UE) 2021/1059 e dal D.P.R. n. 66 del 10 marzo 2025;
- sono state sostenute per l'attuazione delle operazioni selezionate secondo i criteri applicabili e/o nel quadro del Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG VI-A Italia - Malta 2021-2027, conformemente alla normativa applicabile;
- sono state sostenute durante il periodo di ammissibilità, come stabilito nella Decisione di approvazione del Programma o comunque dopo il 1° gennaio 2021;
- sono riferite a progetti collegati a obiettivi strategici, priorità e azioni del Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG VI-A Italia - Malta 2021-2027;
- le spese dichiarate afferiscono ad operazioni che sono state oggetto di verifiche di gestione ai sensi dell'art. 74, comma 1, lettera a) del Reg. (UE) 2021/1060 e dell'art. 46 del Reg. (UE) 2021/1059 secondo le procedure previste dal Sistema di Gestione e Controllo e dai relativi allegati del Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG VI-A Italia - Malta 2021-2027 e l'intensità globale delle verifiche, sia amministrative documentali che in loco, è sufficiente per garantire la legittimità e regolarità delle spese finanziate nel quadro del Programma;
- Le spese dichiarate sono corrette e conformi alle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1059 e del D.P.R. n. 66 del 10 marzo 2025 e sono state sostenute in relazione ad operazioni selezionate per il finanziamento, conformemente ai criteri applicabili al Programma Regionale e alle norme comunitarie e nazionali, in particolare:
 - le norme sugli aiuti di stato;
 - le norme in materia di appalti pubblici;
 - le disposizioni in materia di principi orizzontali (art. 9 par. 3 Reg. (UE) 2021/1060);
 - le norme in materia di sviluppo sostenibile (art. 9 par. 4 Reg. (UE) 2021/1060);
 - le regole sulla giustificazione di anticipi sono state effettuate nel rispetto dell'art. 91 par. 5 lettera a, b, c e par. 6 del Reg. (UE) 2021/1060;
 - la spesa sostenuta è corretta, proviene da sistemi di contabilità affidabili ed è basata su documenti giustificativi verificabili;
 - i beneficiari coinvolti nell'attuazione delle operazioni mantengono un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative alle operazioni secondo quanto previsto dall'art. 74 par. 1 lett. i) del Reg. (UE) 2021/1060;
 - le spese dichiarate sono relative alle categorie ammissibili stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale, dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG VI-A Italia - Malta 2021-2027, dal bando o avviso pubblico per la selezione delle operazioni e, ove previsto, dal contratto di sovvenzione stipulato tra l'Autorità di Gestione e i capofila delle operazioni;
 - il contributo erogato per singola operazione è stato correttamente determinato rispetto a quanto stabilito nel bando o avviso pubblico, nel contratto di sovvenzione stipulato tra l'Autorità di Gestione e i capofila delle operazioni di riferimento, nonché rispetto all'importo di spesa rendicontata e considerata ammissibile;
 - gli importi dichiarati si riferiscono a spese effettivamente realizzate durante il periodo di eleggibilità stabilito nella Decisione, nel bando o avviso pubblico, nel contratto di sovvenzione stipulato tra l'Autorità di Gestione e i capofila delle operazioni;
 - le spese dichiarate non risultano rendicontate in altri programmi comunitari o oggetto di altre forme di sostegno pubblico;
 - i prodotti e i servizi cofinanziati relativi alle spese dichiarate sono stati forniti;

- sono state adottate tutte le azioni necessarie per prevenire, individuare, rettificare e segnalare le irregolarità, comprese le frodi conformemente ai criteri per determinare i casi di irregolarità da segnalare, i dati da fornire e il formato come previsto all'art.69 del Reg. (UE) 2021/1060 e suoi allegati;
 - i beneficiari ricevono l'importo del contributo pubblico nel rispetto dei termini previsti dall'art.74 lett. b) del Reg. (UE) 2021/1060;
 - i dati e la documentazione relativi a ciascuna operazione sono correttamente registrati e conservati - anche elettronicamente – ai fini della sorveglianza, della valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit secondo quanto previsto dall'art. 72, par. 1 lettera e) del Reg. (UE) 2021/1060;
 - i documenti giustificativi riguardanti ciascuna operazione sono conservati per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario;
 - è garantita la visibilità del sostegno in tutte le attività relative alle operazioni e la comunicazione ai cittadini dell'Unione del ruolo e dei risultati conseguiti come da art. 46 del Reg. (UE) 2021/1060;
 - è garantito il principio di “non arrecare un danno significativo” all'ambiente (c.d. DNSH) come previsto dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG VI-A Italia - Malta 2021-2027;
- L'Allegato 1a - Tabella di dettaglio dei progetti collegati a obiettivi strategici, priorità e azioni del Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG VI-A Italia - Malta 2021-2027;
 - L'Allegato 2 Anticipi versati nel quadro degli aiuti di Stato;
 - L'Allegato 2.a Tabella di dettaglio delle operazioni relative agli Anticipi versati nel quadro degli aiuti di Stato.

Affinché la dichiarazione di spesa presentata dall'AdG possa essere considerata certificabile è necessario che per ogni operazione portata a rendicontazione sia presente sul Sistema Informativo il certificato di convalida di primo livello, la relativa check list di controllo di I livello e il verbale di controllo in loco se effettuato.

Prima della presentazione della Domanda di Pagamento, l'AC provvede, inoltre, ad acquisire dall'AdA i risultati di tutte le attività di audit sulle operazioni e sui sistemi e, dall'AdG, gli eventuali provvedimenti adottati in seguito alle suddette attività.

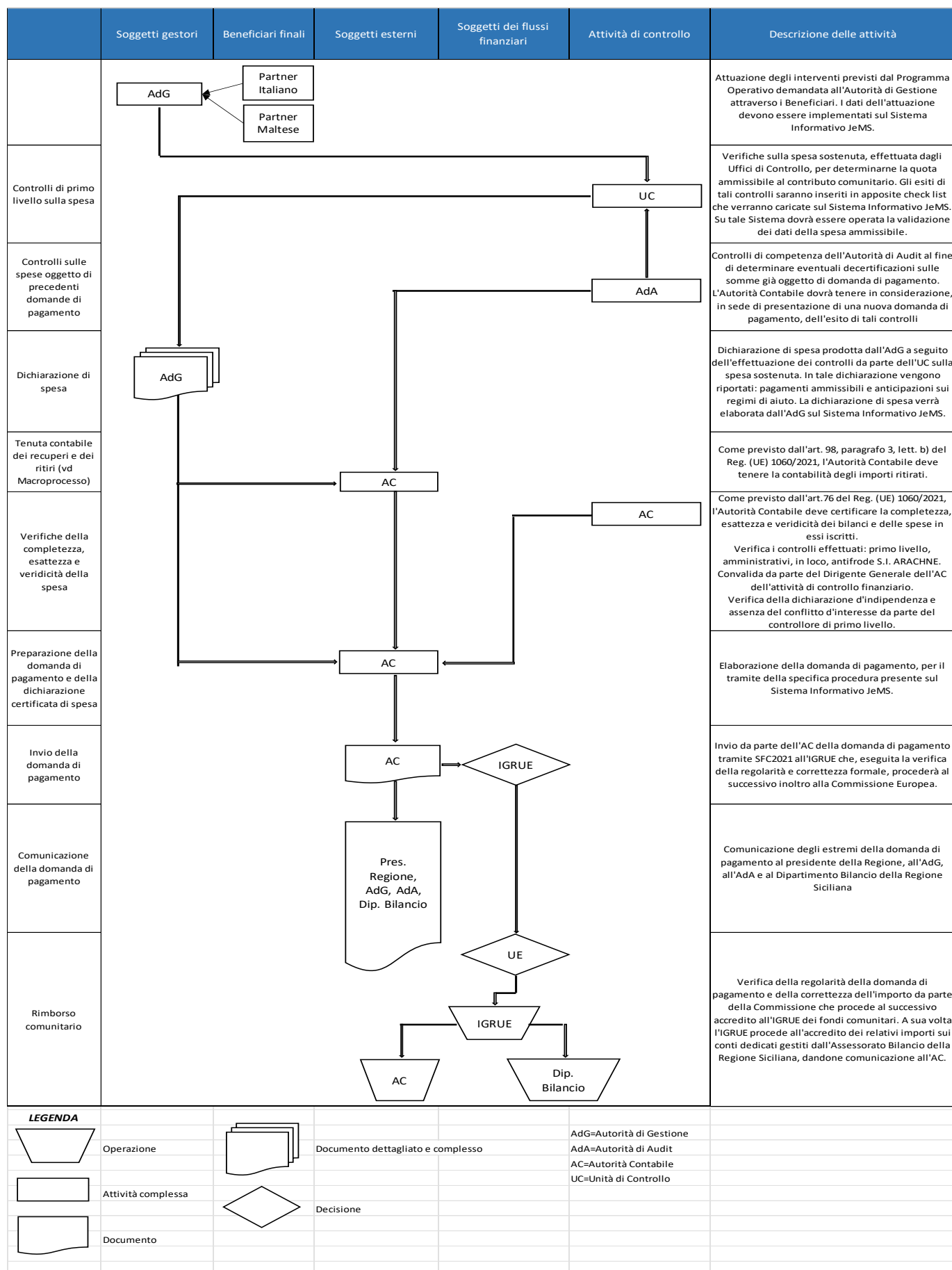
L'Autorità Contabile prima di procedere alla elaborazione della domanda di pagamento svolge, infatti, la verifica della correttezza e della fondatezza della spesa e delle operazioni su base documentale attraverso la compilazione di una apposita checklist di controllo (Allegato 6 - Check list Verifica della correttezza e della fondatezza della spesa).

Le domande di pagamento sono presentate alla Commissione Europea attraverso il Sistema Informativo SFC2021 e con l'apposizione di firma digitale.

L'AC notifica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Audit gli importi certificati nelle domande di pagamento.

Inoltre comunica all'AdA l'elenco dei progetti certificati nelle domande di pagamento per i controlli di competenza.

6.1.1 - Pista di controllo - Domanda di pagamento



6.2 - Trasmissione delle previsioni delle probabili domande di pagamento (art. 69 del CPR)

L'art. 69 paragrafo 10 del CPR dispone che lo Stato membro garantisce o provvede a che l'autorità di gestione fornisca previsioni dell'importo delle domande di pagamento intermedio che saranno presentate nell'anno civile in corso e in quello successivo entro il 31 gennaio e il 31 luglio in conformità dell'allegato VIII.

Rispetto a tale adempimento l'AC tiene conto dei dati forniti dall'AdG (richiesti almeno 20 giorni prima della scadenza) e, rispetto a questi, provvede alla verifica della loro coerenza rispetto al piano finanziario del Programma e i vincoli posti dalla regola del disimpegno automatico di cui all'art. 105 del CPR. Eventuali discordanze nelle informazioni ricevute saranno condivise dall'AC con l'AdG per le opportune verifiche e l'individuazione di possibili correttivi.

6.3 - Contenuto e presentazione dei conti [art. 98 del CPR]

Ai sensi dell'art. 98 del CPR, l'AC è responsabile della presentazione dei conti alla Commissione Europea entro il 15 febbraio di ogni anno ed in relazione al periodo contabile precedente; tale termine può essere eccezionalmente prorogato dalla Commissione al 1° marzo, previa comunicazione dello Stato membro interessato.

Con specifico riferimento ai compiti riguardanti la redazione e presentazione dei conti l'AC opera in conformità al "Modello per i conti" di cui all'Allegato XXIV del CPR.

I conti comprendono, a livello di ciascuna priorità e, ove applicabile, di ciascun fondo e categoria di regioni:

- a) l'importo totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'organismo che svolge la funzione contabile e figuranti nella domanda finale di pagamento per il periodo contabile e l'importo totale del corrispondente contributo pubblico fornito o da fornire collegato a obiettivi specifici per cui sono soddisfatte le condizioni abilitanti e delle operazioni collegate a obiettivi specifici per cui non sono soddisfatte le condizioni abilitanti, ma contribuiscono al soddisfacimento delle condizioni abilitanti;
- b) gli importi ritirati durante il periodo contabile;
- c) gli importi di contributo pubblico pagati agli strumenti finanziari;
- d) per ciascuna priorità, una spiegazione delle eventuali differenze tra gli importi dichiarati a norma della lettera a) e gli importi dichiarati nelle domande di pagamento per lo stesso periodo contabile.

I bilanci sono preparati dall'AC in conformità all'art. 98 del CPR.

La procedura che attuerà l'AC nel corso del periodo contabile di riferimento prevede innanzitutto il monitoraggio e l'acquisizione di tutti gli esiti dei controlli posti in essere dagli organismi preposti e dalla stessa AC e l'aggiornamento del registro con i relativi importi irregolari ritirati, recuperati e da recuperare.

Ai fini della presentazione dei conti l'AC deve produrre i seguenti documenti:

- a) i conti in conformità del modello riportato nell'allegato XXIV, redatto dall'AC;
- b) la dichiarazione di gestione di cui all'articolo 74, paragrafo 1, lettera f), in conformità del modello riportato nell'allegato XVIII, redatta dall'AdG;
- c) il parere di audit annuale di cui all'articolo 77, paragrafo 3, lettera a), in conformità del modello riportato nell'allegato XIX, redatto dall'AdA;
- d) la relazione annuale di controllo di cui all'articolo 77, paragrafo 3, lettera b), in conformità del modello riportato nell'allegato XX, redatta dall'AdG.

I dati contabili di partenza per la elaborazione e preparazione dei conti sono quelli relativi all'ultima domanda di pagamento intermedio (il cui termine ultimo è il 31 luglio del periodo contabile di riferimento), tenendo conto di tutte le rettifiche intervenute successivamente alla data della sua presentazione e di tutti i dati finanziari tracciati a sistema necessari.

Ne consegue che gli importi inseriti nei conti saranno inferiori o uguali all'importo corrispondente dichiarato nell'ambito della domanda di pagamento intermedia finale. L'AC, attraverso il Sistema Informativo, procederà a rilevare tutte le eventuali rettifiche operate successivamente alla data di presentazione della domanda finale di pagamento intermedio e la relativa motivazione.

Le spese irregolari, risultanti dalle attività di verifica compiute dall'AdG e altri organismi di controllo, rilevate successivamente alla trasmissione della domanda finale di pagamento intermedio e incluse in una domanda di pagamento intermedio per l'anno contabile di riferimento, vengono detratte dai conti e la relativa rettifica finanziaria sarà debitamente giustificata e riportata nei conti.

Attraverso il Sistema Informativo sarà possibile avere un riepilogo, per ciascun anno contabile, delle informazioni necessarie per implementare il modello di cui all'Allegato XXIV del CPR (Modello per i conti – articolo 98, paragrafo 1, lettera a).

A tal fine l'AC provvede, in particolare, per ciascun asse prioritario a verificare quanto segue.

Per l'appendice 1:

- l'importo totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'organismo che svolge la funzione contabile e figuranti nelle domande di pagamento per il periodo contabile a norma dell'articolo 98, paragrafo 3, lettera a);
- importo per l'assistenza tecnica a norma dell'articolo 91, paragrafo 3, lettera b), dell'articolo 36, par. 3, e dell'articolo 51, lettera e) del Reg. (UE) 2021/1060;
- importo totale del corrispondente contributo pubblico fornito o da fornire a norma dell'articolo 98, paragrafo 3, lettera a).

Per l'appendice 2 (Importi ritirati durante il periodo contabile – articolo 98, paragrafo 3, lettera b), e articolo 98, paragrafo 7):

- importo totale delle spese incluse nelle domande di pagamento;
- contributo pubblico corrispondente.

Per l'appendice 4 (Riconciliazione delle spese):

- spesa totale ammissibile inclusa nelle domande di pagamento presentate alla Commissione;
- spese dichiarate a norma dell'articolo 98 del regolamento.

Per l'appendice 5 (Informazioni sulle spese collegate a obiettivi specifici per cui non sono soddisfatte le condizioni abilitanti - dati cumulativi dall'inizio del periodo di programmazione):

- importo delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e pagate nell'attuazione delle operazioni a norma dell'articolo 91, paragrafo 3, lettere a) o c), o del contributo dell'Unione a norma dell'articolo 91, paragrafo 4, in relazione a condizioni abilitanti non soddisfatte ai sensi dell'articolo 15, paragrafi

5 o 6, ad eccezione delle operazioni che contribuiscono al soddisfacimento delle condizioni abilitanti;

- importo delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e pagate nell'attuazione delle operazioni a norma dell'articolo 91, paragrafo 3, lettere a) o c), o del contributo dell'Unione a norma dell'articolo 91, paragrafo 4, in relazione a condizioni abilitanti soddisfatte ai sensi dell'articolo 15, paragrafi 5 o 6, o che contribuiscono al soddisfacimento delle condizioni abilitanti.

Per l'appendice 7 (Anticipi versati nel quadro di aiuti di Stato a titolo dell'articolo 91, paragrafo 5 - dati cumulativi dall'inizio del programma):

- importo totale versato come anticipo;
- importo che è stato coperto dalle spese sostenute dai beneficiari entro i tre anni successivi all'anno del pagamento dell'anticipo;
- importo che non è stato coperto dalle spese sostenute dai beneficiari e per il quale il periodo di tre anni non è ancora trascorso.

L'AC opera una distinzione tra le rettifiche finanziarie che incidono sulle spese ed in particolare:

1. le irregolarità che si riferiscono alla spesa inclusa nelle domande di pagamento in un dato anno contabile e rilevate prima della presentazione della domanda di pagamento intermedio finale vengono trattate come importi ritirati o recuperati, concorrono alla riduzione delle spese dichiarate nella domanda di pagamento intermedio finale e vengono riportate nell'appendice 2;
2. le irregolarità che si riferiscono alla spesa incluse nelle domande di pagamento in un dato anno contabile rilevate dopo la presentazione della domanda di pagamento intermedio finale, ma prima della presentazione dei conti concorrono a ridurre le spese presentate nell'appendice 1 e vengono motivate nell'appendice 4. A tale riguardo non è richiesta alcuna ulteriore azione né nell'appendice 2 né nelle domande di pagamento intermedio del successivo anno contabile;
3. le irregolarità rilevate dopo la presentazione dei conti possono essere trattate come importi ritirati o recuperati, vengono detratte da una domanda di pagamento intermedio dell'anno contabile in cui viene rilevata l'irregolarità e vengono riportate nell'appendice 2 dell'anno contabile in cui gli importi sono stati detratti.

Infatti, nel caso di importi già inclusi nei conti precedenti la rettifica finanziaria sarà sempre attuata in una domanda di pagamento intermedio dal momento che l'articolo 98, paragrafo 7 del reg. CE 2021/1060, stabilisce che gli importi irregolari individuati dopo la presentazione dei conti devono essere rettificati nei conti relativi al periodo contabile in cui è individuata l'irregolarità.

Nel caso di spese non ancora presentate nei conti per la Commissione ma indicate in una domanda di pagamento intermedio del periodo contabile, invece, la rettifica finanziaria viene attuata ritirando le spese in questione in una successiva domanda di pagamento intermedio, nel caso in cui sia ancora possibile (al più tardi nella domanda finale di un pagamento intermedio da presentare tra il 1° e il 31 luglio), o detraendo l'importo irregolare direttamente dai conti.

Non è possibile considerare spese soggette a una valutazione in corso della loro legittimità e regolarità.

Qualora le spese previamente incluse in una domanda di pagamento intermedio per il periodo contabile siano state escluse a causa di una valutazione in corso della legittimità e della regolarità di tali spese, parte

o tutte le spese in seguito ritenute legittime e regolari possono essere incluse in una domanda di pagamento intermedio relativa a un successivo periodo contabile.

Ai sensi dell'art. 98 del CPR, le tre Autorità trasmettono, entro 15 febbraio, il “pacchetto di affidabilità” che prevede, oltre la predisposizione dei conti di competenza dell'AC, anche la predisposizione della dichiarazione di gestione di cui all'art.74 par.1 lett. f del CPR, parere di audit annuale di cui all'art. 77 par. 3 lett. a del CPR e la Relazione annuale di controllo di cui all'art.77 par. 3 lett. b del CPR relativi al precedente periodo contabile.

Pertanto, la preparazione dei conti deve essere coordinata tra le diverse autorità facendo in modo che ognuna di esse possa svolgere le attività di verifica di competenza, rispettando il termine regolamentare del 15 febbraio per la loro presentazione.

Il termine di presentazione dei conti può essere eccezionalmente prorogato dalla Commissione al 1° marzo N+1, previa richiesta motivata degli Stati membri interessati, a norma dell'articolo 98, paragrafo 2, del CPR.

La trasmissione alla Commissione dei suddetti documenti rappresenta il presupposto per l'avvio, da parte dei competenti Uffici, della procedura per l'esame e l'accettazione dei conti (art. 99 del CPR).

La Commissione comunica l'accettazione (o la mancata accettazione) dei conti entro il 31 maggio dell'esercizio successivo all'anno contabile di riferimento.

Sulla base dei conti accettati, la Commissione calcola l'importo dei pagamenti dovuti a titolo di saldo.

6.4 - Importi ritirati e recuperati

Ai sensi degli artt. 69 comma 2, gli Stati Membri sono responsabili dell'adozione di misure volte a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, comprese le frodi, e recuperare gli importi indebitamente versati compresi, se del caso, gli interessi di mora.

Per "irregolarità" si intende *“qualsiasi violazione del diritto applicabile, derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico, che ha o può avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell'Unione imputando a tale bilancio una spesa indebita* (art. 2, paragrafo 31, CPR)”.

Al fine di consentire alla CE di svolgere i propri compiti in materia di tutela degli interessi finanziari dell'Unione e di garantire un'analisi efficiente e una gestione globale dei casi di irregolarità, gli Stati membri sono tenuti a trasmettere alla Commissione regolarmente e tempestivamente informazioni pertinenti relative alle irregolarità riscontrate che superano i 10.000 euro di contributo dei fondi.

Conformemente all'articolo 69, paragrafo 2 l'amministrazione regionale informa la CE delle irregolarità che:

- a) le irregolarità che sono state oggetto di una prima valutazione scritta stilata da un'autorità competente, amministrativa o giudiziaria, che, in base a fatti specifici, ha accertato l'esistenza di un'irregolarità, ferma restando la possibilità di rivedere o revocare tale accertamento alla luce degli sviluppi del procedimento amministrativo o giudiziario;
- b) le irregolarità che danno luogo all'avvio di un procedimento amministrativo o giudiziario a livello nazionale al fine di accertare l'esistenza di una frode o di altri reati, di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lettere a) e b), e all'articolo 4, paragrafi 1), 2) e 3), della direttiva (UE) 2017/1371, e all'articolo 1, paragrafo 1, lettera a), della convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee per quanto riguarda gli Stati membri non vincolati da tale direttiva;
- c) le irregolarità che precedono un fallimento;
- d) un'irregolarità specifica o una serie di irregolarità per le quali la Commissione trasmette allo Stato membro una richiesta scritta di informazioni a seguito di una segnalazione iniziale di uno Stato membro.

L'amministrazione regionale è esente dall'obbligo di segnalazione nei seguenti casi:

- a) le irregolarità per un importo inferiore a 10.000 EURO di contributo dei Fondi; tale esenzione non si applica in caso di irregolarità connesse tra loro che, complessivamente, superano 10.000 EURO di contributo dei Fondi, anche se nessuna di esse, presa singolarmente, supera da sola tale soglia;
- b) i casi in cui l'irregolarità consiste unicamente nella mancata esecuzione, in tutto o in parte, di un'operazione rientrante nel programma cofinanziato in seguito al fallimento non fraudolento del beneficiario;
- c) i casi segnalati spontaneamente dal beneficiario all'autorità di gestione o all'autorità incaricata della funzione contabile prima del rilevamento da parte di una delle due autorità, sia prima che dopo il versamento del contributo pubblico;
- d) i casi rilevati e corretti dall'autorità di gestione prima dell'inserimento in una domanda di pagamento trasmessa alla Commissione.

Le esenzioni di cui al primo comma, lettere c) e d), del presente punto non si applicano alle irregolarità di cui al punto 1.1, lettera b).

La procedura di gestione delle irregolarità compete all'AdG (RA/UCO) e ANCM è, comunque e necessaria una stretta collaborazione tra tutti gli organismi coinvolti: AC, Autorità di Audit, Corte dei Conti Nazionale e Europea, Guardia di Finanza, Olaf, etc.

In presenza di spese irregolari l'AdG, contestualmente alla segnalazione dell'irregolarità, deve, quindi, procedere a recuperare gli importi indebitamente erogati, emanando gli atti di revoca del finanziamento indebitamente corrisposto al Beneficiario, a prescindere dal fatto che siano state incluse o non in una domanda di pagamento presentata alla CE e fornire le necessarie informazioni all'AC.

Nel caso di spese riconosciute irregolari che sono state già certificate alla CE ed incluse nelle domande di pagamento scaturisce l'obbligo di recupero a favore della CE che può avvenire tramite:

- il ritiro (decertificazione) delle le spese irregolari dal programma, non appena rilevate, detraendole dalla successiva domanda di pagamento intermedio; in tal caso le risorse ritirate saranno messe a disposizione delle altre operazioni cofinanziate;

oppure tramite

- il recupero che consiste nel lasciare le spese irregolari nel programma in attesa del risultato della procedura di recupero delle sovvenzioni indebitamente versate dai beneficiari e nel detrarre le spese dalla successiva domanda di pagamento intermedio solo in seguito all'effettivo recupero.

Qualora invece le spese irregolari non siano state incluse in domande di pagamento presentate alla CE le operazioni connesse con la restituzione dell'importo vengono gestite esclusivamente a livello di bilancio regionale.

Il recupero dal beneficiario può essere ottenuto mediante (è possibile associare le due possibilità):

- rimborso dell'importo indebitamente ricevuto da parte del beneficiario;
- e/o compensazione, con la quale l'importo da recuperare è detratto da un pagamento successivo dovuto.

L'Autorità Contabile, ai fini della corretta imputazione nelle domande di pagamento delle spese ammissibili, tiene la contabilità delle somme recuperabili o ritirate individuate in base alle verifiche dalla stessa effettuate ovvero delle irregolarità segnalate dall'AdG, dall'Autorità di Audit, dalla Commissione Europea, nonché da altro organismo di ispezione e controllo comunitario e nazionale.

A tal fine l'AC prevede un registro all'interno del Sistema Informativo per la registrazione e la correzione delle irregolarità.

In ordine agli esiti delle verifiche effettuate da tutti gli organi che hanno potere di controllo (AdA, Commissione Europea, IGRUE, Corte dei Conti, Guardia di Finanza, ecc.), l'Autorità Contabile procederà, quindi, all'interno del Sistema Informativo, a decurtare le eventuali spese ritenute non ammissibili dalla successiva domanda di pagamento, (**Ritiri o Ritiri Temporanei**) oppure lasciare la spesa inammissibile nel Programma, in attesa dell'esito della procedura di recupero, (**Recuperi pendenti**) e a detrarre detta spesa, solo in seguito all'effettivo recupero, in una domanda di pagamento intermedia successiva (**Importi Recuperati**).

Sulla base di quanto premesso si ritiene utile fornire una breve descrizione delle principali fattispecie, che possono presentarsi nel corso della gestione dei singoli progetti, con l'indicazione degli obblighi e degli adempimenti che ne conseguono.

Importi recuperati

Per importi recuperati si intendono gli importi relativi a spese irregolari che sono già state incluse nei conti presentati alla Commissione Europea da parte dell'AdC e per le quali è già avvenuta la restituzione delle somme da parte del beneficiario finale.

Per importi recuperati s'intendono anche le spese incluse nelle domande di pagamento intermedio, purché il recupero e la decurtazione della spesa irregolare avvenga entro i termini stabiliti per la presentazione della domanda finale di pagamento intermedio.

In tal caso l'AdG provvede a:

- registrare all'interno del Sistema Informativo i dati rilevanti relativi all'irregolarità riscontrata, ed in particolare, l'importo della spesa irregolare e la relativa spesa pubblica irregolare, il contributo recuperato, la descrizione dell'irregolarità riscontrata, l'organismo che ha rilevato l'irregolarità, gli estremi dell'atto di recupero e tutti gli altri dati rilevanti richiesti;
- a darne comunicazione all'AC.

L'AC quindi provvede ad aggiornare il registro dei recuperi all'interno del Sistema Informativo a restituire gli importi recuperati al bilancio generale dell'Unione Europea detraendoli dalla prima domanda di pagamento utile.

L'AC, qualora abbia provveduto ad effettuare la decurtazione della spesa recuperata entro il periodo contabile, dovrà inserire il recupero all'interno dell'Allegato XXV, appendice 2, al CPR, relativa agli "Importi recuperati durante il periodo contabile".

Diversamente se il recupero avviene in un periodo successivo alla presentazione dell'ultima domanda di pagamento intermedio ma entro il termine previsto per la presentazione dei Conti, procede a decurtare direttamente dai Conti la spesa nell'appendice 2 e a darne motivata spiegazione, all'interno dell'Appendice 4.

Importi da recuperare

Per importi da recuperare si intendono gli importi relativi a spese irregolari lasciate nel Programma in attesa del risultato della procedura di recupero delle sovvenzioni indebitamente versate ai beneficiari e nel detrarre le spese dalla successiva domanda di pagamento intermedio solo in seguito all'effettivo recupero e lasciati nel programma incluse nei conti presentati alla Commissione Europea, ma per le quali non è ancora avvenuta la restituzione delle somme irregolari da parte del beneficiario.

Nel caso di importi da recuperare inclusi nella domanda di pagamento intermedio nel corso dell'anno contabile per il quale vengono preparati i conti, se non recuperati e dedotti entro il termine di presentazione della domanda finale di pagamento intermedio, l'AC provvede ad aggiornare il registro dei recuperi all'interno del Sistema Informativo, nella parte relativa agli importi in attesa di recupero.

In tal caso l'AdG provvede a:

- avviare le procedure volte al recupero delle somme irregolari erogate al beneficiario;
- a registrare all'interno del Sistema Informativo, i dati rilevanti relativi all'irregolarità riscontrata, tra cui, l'importo della spesa irregolare, il contributo pubblico corrispondente, il contributo da recuperare, la descrizione dell'irregolarità riscontrata, l'autorità o organismo che ha rilevato l'irregolarità, gli estremi dell'atto di recupero, l'importo da recuperare e tutti gli altri dati rilevanti richiesti;
- darne comunicazione all'AC informandola periodicamente sullo stato del recupero.

Importi ritirati

Rientrano in questa fattispecie le spese irregolari che sono già state incluse nei conti presentati alla Commissione Europea da parte dell'AC e per le quali l'AdG, responsabile dell'Azione, ne ritenga opportuno il ritiro immediato dal Programma, liberando così immediatamente il finanziamento comunitario per l'impegno ad altre operazioni.

Nel caso di importi irregolari inclusi in una domanda di pagamento intermedio nel corso dell'anno contabile per il quale vengono preparati i conti, se non ritirati entro il termine di presentazione della domanda finale di pagamento intermedio, l'AC dovrà dedurre gli importi irregolari direttamente dai conti.

In tal caso l'AdG provvede:

- ad avviare le eventuali procedure volte al recupero delle somme irregolari erogate al beneficiario ed a monitorarne l'effettiva restituzione;
- a dare comunicazione all'AC dei dati rilevanti relativi l'irregolarità riscontrata, tra cui, l'importo della spesa irregolare, il contributo pubblico corrispondente da ritirare, la descrizione dell'irregolarità riscontrata, l'autorità o organismo che ha rilevato l'irregolarità, il riferimento alla relativa check-list o verbale di verifica.

Conseguentemente l'AC provvede:

- ad apportare le rettifiche alle spese irregolari all'interno del Sistema Informativo al fine di dedurla immediatamente dalla successiva domanda di pagamento;
- a restituire gli importi ritirati al bilancio generale dell'Unione Europea detraendoli dalla dichiarazione di spesa successiva;
- ad aggiornare il registro degli importi ritirati;
- ad inserire l'importo ritirato all'interno della Appendice 2 "Importi ritirati durante il periodo contabile – articolo 98, paragrafo 3, lettera b), e articolo 98, paragrafo 7 del CPR da presentare alla Commissione unitamente ai conti, entro il 15 febbraio di ogni anno.

Importi irrecuperabili

Secondo, quanto previsto dal Regolamento Delegato 568 del 29 gennaio 2016, qualora, l'AdG, avendo messo in atto tutti i necessari provvedimenti amministrativi e giuridici per procedere efficacemente al recupero delle somme indebitamente versate ai beneficiari giunga alla conclusione che l'importo indebitamente versato a un beneficiario, previamente indicato nei conti certificati presentati alla Commissione, non sia recuperabile, l'AC formula una richiesta alla Commissione. Le richieste possono essere applicate solo agli importi precedentemente certificati nei conti presentati alla Commissione.

L'AC deve presentare la richiesta a livello di ciascuna operazione e ciascun periodo contabile, nel formato indicato nell'allegato del suddetto RD, entro il 15 febbraio nell'SFC2021 (vale a dire entro lo stesso termine indicato per la presentazione dei conti).

Riduzioni e rimborsi non connessi ad "irregolarità"

Nei casi in cui la riduzione della spesa già certificata sia connessa a motivi tecnici ed errori materiali e/o rinuncia da parte del beneficiario, l'AC non ha l'obbligo di inserire la spesa in questione all'interno della Appendice 2 "Importi ritirati durante il periodo contabile – articolo 98, paragrafo 3, lettera b), e articolo 98, paragrafo 7".

Tuttavia, anche in questi casi, essendo la spesa già stata dichiarata alla Commissione Europea, rimane l'obbligo per l'AC di apportare le necessarie rettifiche ai progetti interessati all'interno del Sistema Informativo.

7. SISTEMA DEI CONTROLLI DELL'AC

In continuità con le procedure adottate nel periodo di programmazione 2007-2013 e, comunque, tenendo conto delle principali innovazioni apportate nel periodo di programmazione 2014-2020 (introduzione del “periodo contabile”, “chiusura annuale” e presentazione annuale dei conti), l'AC, al fine di redigere e presentare i conti, conduce le attività di verifica per confermare la completezza, l'accuratezza e la veridicità dei conti in conformità all'articolo 98 del CPR.

7.1 - Verifica della correttezza e della fondatezza della spesa

La preparazione delle domande di pagamento prende avvio dall'elaborazione, da parte dell'AdG, delle “dichiarazioni di spesa”, attraverso il sistema informativo, che rende disponibili tutte le informazioni relative alle spese dichiarate.

In coerenza con quanto previsto dall'art. 76 del CPR l'AC, attraverso il Sistema Informativo, riscontra:

- l'avanzamento finanziario delle singole operazioni e che le spese dichiarate si riferiscono interamente ad operazioni in essere e non revocate o sospese;
- che i dati trasmessi siano coerenti con le informazioni registrate nel Sistema Informativo in relazione agli esiti delle verifiche e dei controlli e, quindi:
 - che le irregolarità rilevate durante i controlli siano state inserite nel Sistema Informativo e siano state comunicate alle Autorità competenti con particolare riferimento alla compilazione e trasmissione delle schede OLAF;
 - che l'Autorità di Gestione abbia correttamente aggregato la spesa ammissibile per priorità del Programma;
 - che le Dichiarazioni di spesa elaborate dall'AdG contengano l'indicazione esatta della spesa ammissibile;
 - che le spese ritenute non ammissibili, in base alle verifiche effettuate, non siano inserite nella domanda di pagamento;
- la ricorrenza, delle condizioni di cui all'art. 91, par. 5 del CPR, per gli anticipi versati nell'ambito di un'operazione ricompresa nel quadro di un aiuto di stato (l'anticipo, non superi il 40% dell'importo dell'aiuto, con copertura dell'anticipo con spese sostenute dai beneficiari, giustificate da fatture quietanzate, entro i tre anni dall'erogazione dell'anticipo stesso);
- il rispetto della prescrizione di cui all'art. 74 del CPR in merito al pagamento ai beneficiari, secondo cui l'Autorità di Gestione assicura che un beneficiario riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 80 giorni dalla data di presentazione della domanda di rimborso da parte del beneficiario stesso in relazione alla disponibilità di fondi e tenuto conto delle eccezioni ivi previste.

L'AC accerta che le domande di pagamento siano basate su **documenti giustificativi verificabili e siano state oggetto di verifiche** da parte dell'Autorità di Gestione (art. 76 del CPR).

In particolare, attraverso la dichiarazione resa dall'AdG, verifica:

- che tutti i documenti giustificativi di spesa siano correttamente archiviati sul Sistema informativo stesso ovvero in originale o in copia in conformità a quanto dall'art. 24 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014;
- che il livello delle verifiche amministrative, rispetto a ciascuna domanda di rimborso presentata dai beneficiari, delle verifiche sul posto dell'AdG, sia sufficiente a fornire una ragionevole garanzia della legittimità e regolarità delle spese cofinanziate nel quadro del Programma. A tal fine, l'AdG trasmette la dichiarazione di regolarità e legittimità delle spese, la dichiarazione sul sistema dei controlli svolte dall'AdG stessa.

Infatti, la dichiarazione sul sistema dei controlli fornisce:

- l'indicazione dell'ultima versione adottata delle procedure (manuali e relativi format) dell'AdG per i controlli di primo livello;
- gli estremi del verbale di campionamento e relativa analisi dei rischi per le verifiche sul posto;
- l'ammontare della spesa controllata e della spesa ammissibile;
- numero di verifiche sul posto effettuate;
- le irregolarità rilevate, le relative segnalazioni e le irregolarità;
- le correzioni apportate;
- le azioni di follow up intraprese;
- gli esiti delle azioni di follow up;
- la presenza nella sezione documentale del Sistema Informativo delle check list e dei verbali di controllo relative alle operazioni oggetto di attestazione.

Come già descritto, l'AC può procedere ad effettuare “verifiche supplementari”.

Con riferimento a quanto previsto all'Allegato III del Regolamento CE n.1011/2014 e tenuto conto del principio di proporzionalità e della finalità generale di ridurre gli oneri amministrativi a carico degli organismi coinvolti nella gestione e nel controllo dei programmi, l'AC, al fine di ottemperare ai propri compiti, acquisisce:

- il documento “Descrizione delle procedure e delle funzioni in atto per l'AdG” (Si.Ge.Co.), nella versione aggiornata
- il documento “Manuale delle procedure dell'AdG”, nella versione aggiornata;
- il documento “Vademecum”;
- le piste di controllo;
- i risultati dei controlli svolti ai sensi del CPR;

- i risultati dei lavori di audit eseguiti dall'Autorità di Audit, dalla Corte dei Conti Europea e dagli altri organismi coinvolti nell'attuazione del PO.

Particolare rilevanza viene attribuita all'analisi del rischio effettuata periodicamente dall'AdG/RA/UC ai fini dei controlli in loco di rispettiva competenza.

L'AC tiene conto, inoltre, degli esiti delle attività di controllo svolte da eventuali Organismi esterni al Programma oltre che degli esiti delle attività di audit svolte dall'AdA, nel corso del periodo contabile, al fine di monitorare l'effettiva registrazione degli stessi nel Sistema e le azioni correttive poste in essere a garantire che eventuali importi irregolari segnalati siano esclusi della spesa da includere nelle domande di pagamento.

Eventuali azioni *correttive* adottate su iniziativa dell'AC (sospensione o esclusione di spese dalle domande di pagamento) sono comunicate all'AdG e all'AdA.

Gli esiti delle verifiche così come la rilevazione dell'attività condotta sono registrati su opposte check list utilizzate dall'AC.

7.2 - Verifiche di qualità

Le verifiche di qualità sono svolte a supporto della regolarità della spesa inclusa nelle domande di pagamento e a garanzia del corretto funzionamento delle procedure adottate dall'Autorità di Gestione nell'ambito del sistema di gestione e controllo del PO.

Tali verifiche sono tese a garantire la **regolarità e legittimità delle spese** alla UE e, quindi, la **completezza, veridicità e l'accuratezza dei bilanci** (art. 76 del CPR).

Si tratta di verifiche svolte dall'AC su base documentale anche attraverso i dati, le informazioni ed i documenti inseriti sul Sistema Informativo.

Tali verifiche assicurano che le spese iscritte nei bilanci *siano conformi al diritto applicabile e siano state sostenute in rapporto ad operazioni selezionate per il finanziamento conformemente ai criteri applicabili al programma operativo e nel rispetto del diritto applicabile.*

L'AC con l'ausilio di proprie check list, verifica:

- che la spesa sia stata sostenuta nel periodo di ammissibilità previsto dalla normativa, dal Programma operativo, dal bando/avviso pubblico per la selezione dell'operazione, dal Contratto/Convenzione di riferimento;
- che la spesa sia relativa alle categorie ammissibili stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale, dal Programma Operativo, dal bando/avviso pubblico per la selezione delle operazioni e, ove previsto, dal Contratto/Convenzione stipulato/a;
- che la spesa sia relativa a un'operazione presente nella Lista operazioni/progetti prodotta dall'Autorità di Gestione, che, ai fini dell'inserimento in tale Lista, l'operazione sia stata selezionata in applicazione dei criteri di selezione prestabiliti e che l'operazione risponda a detti criteri;
- che il contributo erogato per l'operazione in esame sia stato correttamente quantificato rispetto a quanto stabilito nel bando/avviso pubblico e nel Contratto/Convenzione di riferimento nonché rispetto all'importo di spesa rendicontata e considerata ammissibile;

- che il contributo erogato per l'operazione abbia rispettato i termini di cui all'art. 74 del CPR relativo alle tempistiche dei rimborsi ai beneficiari ovvero, l'effettiva ricorrenza delle deroghe;
- che le irregolarità rilevate durante le verifiche dell'AdG siano state inserite nel Sistema informativo e siano state comunicate alle Autorità competenti, con particolare riferimento alla compilazione e trasmissione delle schede OLAF;
- che gli eventuali recuperi e ritiri siano stati tempestivamente comunicati all'AC;
- che la spesa rendicontata dal Beneficiario, la spesa ritenuta ammissibile e il contributo erogato per l'operazione, siano rilevabili nel Sistema Informativo.

Tali verifiche sono condotte sulle spese dichiarate dall'AdG *su base di un campione casuale*, anche tenendo conto dei controlli condotti da altri soggetti (AdA o da altri Organismi di controllo) per evitare che le verifiche dell'AC si sovrappongano con quelle già avviate sulle medesime operazioni. In relazione alle operazioni selezionate, l'AC esamina l'elenco dei documenti giustificativi di spesa ad esse relative, inserite dai beneficiari nel Sistema Informativo, ne visiona le copie scansionate ed effettua i riscontri sopra indicati.

La verifica di qualità viene effettuata attraverso l'utilizzo di apposite check list (cfr. Allegato 6-7) dove sono anche registrati gli esiti di tale verifica.

Sulla base dei risultati delle verifiche, l'AC può valutare la necessità di sospendere in tutto o in parte le spese alla Commissione Europea, fino a quando l'AdG non abbia adottato tutte le misure necessarie per rimuovere le criticità. In caso di sospensione della spesa, l'AC trasmetterà per opportuna conoscenza una comunicazione all'AdA, specificando le motivazioni che hanno determinato la sospensione delle stesse.

8. ACCESSO DELL'AC ALLE INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI, LE VERIFICHE E GLI AUDIT

Per il periodo di programmazione 2021 - 2027 la Commissione europea ha stabilito che qualsiasi scambio di informazioni tra i beneficiari e le autorità responsabili della gestione e del controllo dei programmi avvengano esclusivamente mediante scambio elettronico dei dati (art. 69, par. 8 del CPR).

Il CPR, in particolare, reca le norme dettagliate relative alla portata e alle caratteristiche dei sistemi che supportano lo scambio elettronico di informazioni tra beneficiari e Autorità di Gestione, AC e Autorità di Audit.

Per sistemi di scambio elettronico di dati si intendono i meccanismi e gli strumenti che consentono lo scambio elettronico di documenti (compresi i supporti audiovisivi, i documenti scannerizzati e i file elettronici) e dati, comprese le relazioni sullo stato dei lavori, le domande di pagamento e le informazioni relative ai controlli di I livello e agli audit. Inoltre, prevede che tali sistemi debbano *consentire la verifica amministrativa di ciascuna domanda di rimborso presentata dai beneficiari e consentano la disponibilità di sufficienti informazioni e documenti per condurre le attività di audit da parte dei competenti organismi.*

La norma stabilisce altresì che *i documenti cartacei possano essere richiesti dalle autorità responsabili solo in casi eccezionali a seguito di un'analisi dei rischi e solo se essi costituiscono gli originali dei documenti scannerizzati caricati nei sistemi di scambio elettronico di dati.*

L'AC per tutti gli adempimenti di competenza usufruisce dell'esistente Sistema Informativo. Quest'ultimo garantisce la registrazione e conservazione dei dati del Programma ed è in grado di assicurare la trasparenza e la tracciabilità delle informazioni necessarie.

L'utenza del Sistema utilizzata dall'AC consente, infatti, a quest'ultima di visualizzare, acquisire ed elaborare i dati necessari a supportare sia la presentazione delle domande di pagamento intermedie che la presentazione dei conti annuali, conformemente a quanto stabilito nell'art. 76 del CPR.

L'AdG attraverso il Sistema Informativo assicura, infatti, la messa a disposizione delle seguenti informazioni:

- l'anagrafica e i dati essenziali delle operazioni cofinanziate dal Programma di Cooperazione Italia Malta 2021 - 2027 e dei relativi beneficiari;
- i documenti giustificativi delle spese ed i pagamenti dei beneficiari;
- gli esiti delle verifiche (comprese check list/verbali) dell'Autorità di Gestione, degli audit dell'Autorità di Audit e di tutti gli altri controlli che hanno riguardato le spese oggetto di rendicontazione;
- la dichiarazione, da parte dell'AdG/UC/ANCM, sulla correttezza, regolarità ed effettività delle spese sostenute dai beneficiari.

Sulla base di tali dati e informazioni, l'AC, a sua volta, è in grado di effettuare i controlli di competenza ovvero, di attivare modalità ulteriori di controllo e verifica, in sede di presentazione delle domande di pagamento intermedie e di presentazione dei conti annuali.

Il Sistema Informativo consente, inoltre, una gestione condivisa del trattamento delle irregolarità: l'AdG, l'ANCM e l'AC, infatti, ciascuna per la parte di propria competenza, gestiscono in maniera informatizzata anche le informazioni in merito alle carenze e/o alle irregolarità (rilevazione dei casi di irregolarità inclusi quelli di frode sospetta e accertata) rilevate nel contesto dei controlli di I livello, degli audit e dei controlli ad opera degli organismi nazionali o dell'Unione e le azioni correttive intraprese (data di attivazione, data di conclusione; importo da recuperare, importo recuperato).

Attraverso le caratteristiche di interoperabilità e unitarietà, il sistema consente l'aggregazione dei suddetti dati ai fini della gestione finanziaria del Programma e consente all'AC la predisposizione della comunicazione dei dati finanziari, delle domande di pagamento e dei conti annuali da trasmettere all'UE, utilizzando il sistema di scambio dati stabilito dalla Commissione (SFC2021). Attraverso il Sistema è possibile effettuare la *riconciliazione* dei dati e delle informazioni trasmesse dall'AdG nella Dichiarazione di affidabilità di gestione e nella Sintesi annuale dei controlli di cui all'art. 74, par. 1, lett. f del CPR.

L'Autorità di Audit mette sul Sistema a disposizione dell'AC:

- il rapporto di controllo;
- gli esiti dei controlli che evidenziano irregolarità o delle situazioni che richiedono la sospensione delle spese relative a determinate operazioni.

Al di fuori di quanto previsto dai Regolamenti comunitari, comunicazioni e informazioni tra le Autorità sono altresì scambiate tramite messaggi di posta elettronica certificata.

In particolare l'AC comunica all'AdG e all'AdA:

- l'avvio della procedura di predisposizione della domanda di pagamento intermedio;
- l'avvio della procedura di preparazione dei conti;
- l'avvio della procedura per la trasmissione delle previsioni delle probabili domande di pagamento;
- gli importi da includere nelle domande di pagamento annualmente al fine di evitare il disimpegno automatico delle risorse (se del caso).

9. GESTIONE DEI RISCHI

Con riferimento alla gestione dei rischi si rimanda a quanto già disciplinato nel “*Manuale di rendicontazione e controllo delle spese del programma INTERREG VI A Italia-Malta*” versione ottobre 2025, approvato con DDG 724 del 24/10/2025.

L’AC nell’attività di verifica della spesa dichiarata dall’AdG si accerta che le verifiche di gestione, effettuate dagli Stati membri partecipanti al programma, vengano condotte con l’ausilio del sistema Arachne.

L’AC, anche attraverso la collaborazione dell’AdG e dell’SC, assicurerà un quadro di procedure di gestione e controllo del Programma in grado di individuare, in particolare in caso di modifiche significative del Si.Ge.Co.:

- le attività maggiormente soggette all’insorgenza dei rischi;
- le misure correttive o di miglioramento delle procedure di gestione e controllo di tali attività;
- le attività di follow-up.

Con riferimento alla gestione delle irregolarità e misure antifrode si rimanda a quanto già disciplinato nel capitolo 4 del “*Manuale di rendicontazione e controllo delle spese del programma INTERREG VI A Italia-Malta*” versione ottobre 2025, approvato con DDG 724 del 24/10/2025.

ALLEGATI

Allegato 1 - Dichiarazione di spesa**2021TC16RFCB035 - Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG VI-A Italia - Malta 2021-2027**

Periodo contabile _____

DDS Prot. n. _____ del _____ Spesa effettuata dal _____ al _____

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di Dirigente Generale del Dipartimento regionale _____, dichiara che tutte le spese comprese nella presente Dichiarazione di spesa:

- rispondono alle regole di ammissibilità stabilite dall'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060, dall'art. 37 all'art. 44 del Reg. (UE) 2021/1059 e dal D.P.R. n. 66 del 10 marzo 2025;
- sono state sostenute per l'attuazione delle operazioni selezionate secondo i criteri applicabili e/o nel quadro del Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG VI-A Italia - Malta 2021-2027, conformemente alla normativa applicabile;
- sono state sostenute durante il periodo di ammissibilità, come stabilito nella Decisione di approvazione del Programma o comunque dopo il 1° gennaio 2021;
- sono riferite a operazioni collegate a obiettivi strategici, priorità e azioni per il Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG VI-A Italia - Malta 2021-2027;

Il totale delle spese incluse nella presente DDS è pari a € _____,00 come specificato nella tabella seguente:

Priorità	Azione	Importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e pagate nell'attuazione delle operazioni a norma dell'articolo 91, par. 3, lettera a), e par. 4, lettera c) del Reg. (UE) 2021/1060	Importo totale del contributo dell'Unione a norma dell'articolo 91, par. 4, lettere a) e b) del Reg. (UE) 2021/1060	Importo per l'assistenza tecnica a norma dell'articolo 91, par. 3, lettera b), dell'articolo 36, par. 3, e dell'articolo 51, lettera e) del Reg. (UE) 2021/1060	Importo totale del contributo pubblico fornito o da fornire a norma dell'articolo 91, par. 3, lettera c) del Reg. (UE) 2021/1060
1		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00 ¹	€ 0,00
2		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4	
TOTALE		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

In particolare, il/la sottoscritto/a attesta che la presente Dichiarazione di Spesa soddisfa le condizioni di ricevibilità in quanto sono state rispettate tutte le disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1059 e del D.P.R. n. 66 del 10 marzo 2025, ovvero:

- 1) le spese dichiarate afferiscono ad operazioni che sono state oggetto di verifiche di gestione ai sensi dell'art. 74, comma 1, lettera a) del Reg. (UE) 2021/1060 e dell'art. 46 del Reg. (UE) 2021/1059 secondo le procedure previste dal Sistema di Gestione e Controllo e dai relativi allegati del Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG VI-A Italia - Malta 2021-2027 e l'intensità globale delle verifiche, sia amministrative documentali che in loco, è sufficiente per garantire la legittimità e regolarità delle spese finanziate nel quadro del Programma;
- 2) Le spese dichiarate sono corrette e conformi alle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1059 e del D.P.R. n. 66 del 10 marzo 2025 e sono state sostenute in relazione ad operazioni selezionate per il finanziamento, conformemente ai criteri applicabili al Programma Regionale e alle norme comunitarie e nazionali, in particolare:
 - le norme sugli aiuti di stato;

¹ L'importo viene determinato automaticamente dal sistema SFC2021 sulla base dei dati inseriti in colonna "Importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e pagate nell'attuazione delle operazioni a norma dell'articolo 91, par. 3, lettera a), e par. 4, lettera c) del Reg. (UE) 2021/1060"

- le norme in materia di appalti pubblici;
 - le disposizioni in materia di principi orizzontali (art. 9 par. 3 Reg. (UE) 2021/1060);
 - le norme in materia di sviluppo sostenibile (art. 9 par. 4 Reg. (UE) 2021/1060);
- 3) le regole sulla giustificazione di anticipi sono state effettuate nel rispetto dell'art. 91 par. 5 lettera a, b, c e par. 6 del Reg. (UE) 2021/1060;
- 4) la spesa sostenuta è corretta, proviene da sistemi di contabilità affidabili ed è basata su documenti giustificativi verificabili;
- 5) i beneficiari coinvolti nell'attuazione delle operazioni mantengono un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative alle operazioni secondo quanto previsto dall'art. 74 par. 1 lett. i) del Reg. (UE) 2021/1060;
- 6) le spese dichiarate sono relative alle categorie ammissibili stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale, dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG VI-A Italia - Malta 2021-2027, dal bando o avviso pubblico per la selezione delle operazioni e, ove previsto, dal contratto di sovvenzione stipulato tra l'Autorità di Gestione e i capofila delle operazioni;
- 7) il contributo erogato per singola operazione è stato correttamente determinato rispetto a quanto stabilito nel bando o avviso pubblico, nel contratto di sovvenzione stipulato tra l'Autorità di Gestione e i capofila delle operazioni di riferimento, nonché rispetto all'importo di spesa rendicontata e considerata ammissibile;
- 8) gli importi dichiarati si riferiscono a spese effettivamente realizzate durante il periodo di eleggibilità stabilito nella Decisione, nel bando o avviso pubblico, nel contratto di sovvenzione stipulato tra l'Autorità di Gestione e i capofila delle operazioni;
- 9) le spese dichiarate non risultano rendicontate in altri programmi comunitari o oggetto di altre forme di sostegno pubblico;
- 10) i prodotti e i servizi cofinanziati relativi alle spese dichiarate sono stati forniti;
- 11) sono state adottate tutte le azioni necessarie per prevenire, individuare, rettificare e segnalare le irregolarità, comprese le frodi conformemente ai criteri per determinare i casi di irregolarità da segnalare, i dati da fornire e il formato come previsto all'art.69 del Reg. (UE) 2021/1060 e suoi allegati;
- 12) i beneficiari ricevono l'importo del contributo pubblico nel rispetto dei termini previsti dall'art.74 lett. b) del Reg. (UE) 2021/1060;
- 13) i dati e la documentazione relativi a ciascuna operazione sono correttamente registrati e conservati - anche elettronicamente – ai fini della sorveglianza, della valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit secondo quanto previsto dall'art. 72, par. 1 lettera e) del Reg. (UE) 2021/1060;
- 14) i documenti giustificativi riguardanti ciascuna operazione sono conservati per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario;
- 15) è garantita la visibilità del sostegno in tutte le attività relative alle operazioni e la comunicazione ai cittadini dell'Unione del ruolo e dei risultati conseguiti come da art. 46 del Reg. (UE) 2021/1060;
- 16) è garantito il principio di “non arrecare un danno significativo” all'ambiente (c.d. DNSH) come previsto dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG VI-A Italia - Malta 2021-2027;

Si mettono a disposizione dell'Organismo che svolge la funzione contabile, anche per il tramite del sistema informativo, i seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della Dichiarazione di Spesa:

- Allegato 1.a – Tabella di dettaglio dei progetti collegati a obiettivi strategici, priorità e azioni;
- Allegato 2 - Anticipi versati nel quadro degli aiuti di Stato;
- Allegato 2.a - Tabella di dettaglio delle operazioni relative agli Anticipi versati nel quadro degli aiuti di Stato.

Data

Il Dirigente Generale
(timbro e firma)

Allegato 1.a – Tabella di dettaglio dei progetti collegati a obiettivi strategici, priorità e azioni.

2021TC16RFCB035 - Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG VI-A Italia - Malta 2021-2027

Periodo contabile _____

DDS Prot. n. _____ del _____ Spesa effettuata dal _____ al _____

Priorità	Azione	Codice Progetto	Titolo Progetto	Importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e pagate nell'attuazione delle operazioni a norma dell'articolo 91, par. 3, lettera a), e par. 4, lettera c) del Reg. (UE) 2021/1060	Importo totale del contributo del l'Unione a norma dell'articolo 91, par. 4, lettere a) e b) del Reg. (UE) 2021/1060	Importo per l'assistenza tecnica a norma dell'articolo 91, par. 3, lettera b), dell'articolo 36, par. 3, e dell'articolo 51, lettera e) del Reg. (UE) 2021/1060	Importo totale del contributo pubblico fornito o da fornire a norma dell'articolo 91, par. 3, lettera c) del Reg. (UE) 2021/1060
				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00 ²	€ 0,00
				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			
TOTALE				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Il Dirigente Generale

² L'importo viene determinato automaticamente dal sistema SFC2021 sulla base dei dati inseriti in colonna "Importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e pagate nell'attuazione delle operazioni a norma dell'articolo 91, par. 3, lettera a), e par. 4, lettera c) del Reg. (UE) 2021/1060"

Allegato 2 - Anticipi versati nel quadro degli aiuti di Stato

2021TC16RFCB035 - Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG VI-A Italia - Malta 2021-2027

Periodo contabile _____

DDS Prot. n. _____ del _____ Spesa effettuata dal _____ al _____

Priorità	Azione	Importo totale versato come anticipo (importo cumulativo)	Importo versato come anticipo incluso in DDS	Importo che è stato coperto dalle spese sostenute dai beneficiari riferito alla presente DDS	Importo che è stato coperto dalle spese sostenute dai beneficiari entro i tre anni successivi all'anno del pagamento dell'anticipo (importo cumulativo dall'inizio del Programma)	Importo che non è stato coperto dalle spese sostenute dai beneficiari e per il quale il periodo di tre anni non è ancora trascorso (importo cumulativo dall'inizio del Programma)
		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	
TOTALE		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Il Dirigente Generale

Allegato 2.a - Tabella di dettaglio delle operazioni relative agli Anticipi versati nel quadro degli aiuti di Stato

2021TC16RFCB035 - Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG VI-A Italia - Malta 2021-2027

Periodo contabile _____

DDS Prot. n. _____ del _____ Spesa effettuata dal _____ al _____

Priorità	Azione	Codice Progetto	Titolo Progetto	Importo totale versato come anticipo (importo cumulativo)	Importo versato come anticipo incluso in DDS	Importo che è stato coperto dalle spese sostenute dai beneficiari riferito alla presente DDS	Importo che è stato coperto dalle spese sostenute dai beneficiari entro i tre anni successivi all'anno del pagamento dell'anticipo (importo cumulativo dall'inizio del Programma)	Importo che non è stato coperto dalle spese sostenute dai beneficiari e per il quale il periodo di tre anni non è ancora trascorso (importo cumulativo dall'inizio del Programma)
				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			
TOTALE				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Il Dirigente Generale

Allegato 3 - Modello per la presentazione della domanda di pagamento (SFC2021)**DOMANDA DI PAGAMENTO**

Fondo interessato:	FESR
CCI:	2021TC16RFCB035
Titolo del programma:	(Interreg VI-A) Italy-Malta
Versione	1.0
Numero della decisione della Commissione:	C(2022)9624
Data della decisione della Commissione:	13 dic 2022
Numero della domanda di pagamento:	
Riferimento nazionale:	

Periodo contabile

Conformemente all'articolo 91, la presente domanda di pagamento si riferisce al periodo contabile:

Da: ¹ fino a:

¹Primo giorno del periodo contabile, codificato automaticamente dal sistema elettronico

Spese

Spese suddivise per priorità e, se del caso, per categoria di regioni, come registrate nei conti dell'organismo che svolge la funzione contabile (compresi i contributi del programma versati agli strumenti finanziari (articolo 92) e anticipi versati nel quadro di aiuti di Stato (articolo 91, paragrafo 5))

La tabella non include le spese collegate a obiettivi specifici per cui non sono soddisfatte le condizioni abilitanti, ad eccezione delle operazioni che contribuiscono al soddisfacimento delle condizioni abilitanti

Priorità	Base di calcolo	Importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e pagate nell'attuazione delle operazioni in conformità dell'articolo 91, paragrafo 3, lettera a), e paragrafo 4, lettera c)	Importo totale del contributo dell'Unione a norma dell'articolo 91, paragrafo 4, lettere a) e b)	Importo per l'assistenza tecnica a norma dell'articolo 91, paragrafo 3, lettera b)	Importo totale del contributo pubblico fornito o da fornire a norma dell'articolo 91, paragrafo 3, lettera c)
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)
1.Un'area di cooperazione più intelligente per promuovere la ricerca e l'innovazione e lo sviluppo delle competenze per la specializzazione intelligente	Totale				
2.Un'area di cooperazione resiliente, che rafforza la protezione e la preservazione della natura anche attraverso l'uso efficiente delle risorse	Totale				
3.Un'area di cooperazione efficiente in capitale sociale attraverso il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico	Totale				
4.Un'area di cooperazione con una migliore governance tra l'Italia e Malta	Totale				
Totale generale					

Dichiarazione

Con la convalida della presente domanda di pagamento l'organismo che svolge la funzione contabile richiede il pagamento degli importi di seguito indicati.

In rappresentanza dell'organismo che svolge la funzione contabile: Catrini, Cono Antonio

Domanda di pagamento

Fondo	Importo
FESR	

Osservazioni

--

Conto bancario

Il pagamento sarà effettuato sui seguenti conti bancari:

Appendice 1

Informazioni sui contributi del programma versati agli strumenti finanziari di cui all'articolo 92 e inclusi nelle domande di pagamento (dati cumulativi dall'inizio del programma)

Priorità	Importo incluso nella prima domanda di pagamento e versato allo strumento finanziario conformemente all'articolo 92 (fino al 30 % dell'importo totale dei contributi del programma impegnati per lo strumento finanziario o gli strumenti finanziari a norma del pertinente accordo di finanziamento)		Importo liquidato corrispondente, di cui all'articolo 92, paragrafo 3 ¹	
	(A)	(B)	(C)	(D)
	Importo totale dei contributi del programma versati agli strumenti finanziari	Importo totale del contributo pubblico corrispondente	Importo totale dei contributi del programma a norma dell'articolo 92, paragrafo 2, lettera b)	Importo totale del contributo pubblico corrispondente
1. Un'area di cooperazione più intelligente per promuovere la ricerca e l'innovazione e lo sviluppo delle competenze per la specializzazione intelligente				
2. Un'area di cooperazione resiliente, che rafforza la protezione e la preservazione della natura anche attraverso l'uso efficiente delle risorse				
3. Un'area di cooperazione efficiente in capitale sociale attraverso il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico				
4. Un'area di cooperazione con una migliore governance tra l'Italia e Malta				
Totale generale				

¹Tale importo non va incluso nella domanda di pagamento

Appendice 4

Anticipi versati nel quadro di aiuti di Stato (articolo 91, paragrafo 5) e inclusi nelle domande di pagamento (dati cumulativi dall'inizio del programma)

Priorità	Importo totale versato come anticipo ¹	Importo che è stato coperto dalle spese sostenute dai beneficiari entro i tre anni successivi all'anno del pagamento dell'anticipo	Importo che non è stato coperto dalle spese sostenute dai beneficiari e per il quale il periodo di tre anni non è ancora trascorso
	(A)	(B)	(C)
1. Un'area di cooperazione più intelligente per promuovere la ricerca e l'innovazione e lo sviluppo delle competenze per la specializzazione intelligente			
2. Un'area di cooperazione resiliente, che rafforza la protezione e la preservazione della natura anche attraverso l'uso efficiente delle risorse			
3. Un'area di cooperazione efficiente in capitale sociale attraverso il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico			
4. Un'area di cooperazione con una migliore governance tra l'Italia e Malta			
Totale generale			

¹Questo importo è incluso nell'importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e pagate nell'attuazione delle operazioni, quale riportato nella domanda di pagamento. Dato che gli aiuti di Stato costituiscono per natura una spesa pubblica, questo importo totale è pari alla spesa pubblica.

DOCUMENTI

Titolo del documento	Tipo di documento	Data del documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	File	Data di invio	Inviato da
----------------------	-------------------	--------------------	--------------------	-------------------------------	------	---------------	------------

Allegato 4 – Modello per la presentazione dei conti**CONTI DEL PERIODO CONTABILE****Dall'01/07/ N-1 - al 30/06/ N**

Fondo/i interessato/i	FESR
Conti del Fondo o dei Fondi accettati con accettazione parziale	
CCI	2021TC16RFCB035
Titolo	(Interreg VI-A) Italy-Malta
Numero della decisione della Commissione	C(2022)9624
Data della decisione della Commissione	13 dic 2022
Versione	
Riferimento nazionale	

DICHIARAZIONI

L'autorità di gestione / l'organismo che svolge la funzione contabile del programma conferma che:

- 1) i conti sono completi, accurati e veritieri;
- 2) sono rispettate le disposizioni dell'articolo 76, paragrafo 1, lettere b) e c).

In rappresentanza dell'autorità di gestione /dell'organismo che svolge la funzione contabile:

L'autorità di gestione responsabile del programma conferma:

- 1) che le spese registrate nei conti sono conformi al diritto applicabile, legittime e regolari;
- 2) il rispetto delle disposizioni contenute nei regolamenti specifici dei Fondi, nell'articolo 63, paragrafo 5, del regolamento finanziario e nell'articolo 74, paragrafo 1, lettere da a) d e), del presente regolamento;
- 3)il rispetto delle disposizioni dell'articolo 82 relative alla disponibilità dei documenti.

In rappresentanza dell'autorità di gestione

Autorità di gestione

Data:

Firma elettronica:

Organismo che svolge la funzione contabile

Data:

Firma elettronica:

Appendice 1

Importi registrati nei sistemi contabili della funzione contabile – articolo 98, paragrafo 3, lettera a)

La tabella non include le spese collegate a obiettivi specifici per cui non sono soddisfatte le condizioni abilitanti, ad eccezione delle operazioni che contribuiscono al soddisfacimento delle condizioni abilitanti

Priorità	Categoria di regione	Importo totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'organismo che svolge la funzione contabile e figuranti nelle domande di pagamento per il periodo contabile a norma dell'articolo 98, paragrafo 3, lettera a)	Importo per l'assistenza tecnica a norma dell'articolo 91, paragrafo 3, lettera b)	Importo totale del corrispondente contributo pubblico fornito o da fornire a norma dell'articolo 98, paragrafo 3, lettera a)
		(A)	(B)	(C)
1. Un'area di cooperazione più intelligente per promuovere la ricerca e l'innovazione e lo sviluppo delle competenze per la specializzazione intelligente	Meno sviluppate			
2. Un'area di cooperazione resiliente, che rafforza la protezione e la preservazione della natura anche attraverso l'uso efficiente delle risorse	Meno sviluppate			
3. Un'area di cooperazione efficiente in capitale sociale attraverso il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico	Meno sviluppate			
4. Un'area di cooperazione con una migliore governance tra l'Italia e Malta	Meno sviluppate			
Totale	Meno sviluppate			
Totale generale				

Appendice 2

Importi ritirati durante il periodo contabile – articolo 98, paragrafo 3, lettera b), e articolo 98, paragrafo 7

Priorità	Categoria di regione	Ritiri	
		Importo totale delle spese incluse nelle domande di pagamento	Contributo pubblico corrispondente
		(A)	(B)
1. Un'area di cooperazione più intelligente per promuovere la ricerca e l'innovazione e lo sviluppo delle competenze per la specializzazione intelligente	Meno sviluppate		
2. Un'area di cooperazione resiliente, che rafforza la protezione e la preservazione della natura anche attraverso l'uso efficiente delle risorse	Meno sviluppate		
3. Un'area di cooperazione efficiente in capitale sociale attraverso il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico	Meno sviluppate		
4. Un'area di cooperazione con una migliore governance tra l'Italia e Malta	Meno sviluppate		
Totale	Meno sviluppate		
Totale generale			

Importi ritirati durante il periodo contabile suddivisi per periodo contabile di dichiarazione delle spese corrispondenti

	Ritiri	
	Importo totale delle spese incluse nelle domande di pagamento	Contributo pubblico corrispondente
	(A)	(B)
per il periodo contabile che si chiude il 30 giugno 2025 (Totale)		
Di cui importi rettificati a seguito di audit dell'AA (autorità di audit)		
Di cui importi rettificati a seguito di audit della CE e della Corte dei conti europea e di indagini dell'OLAF		
per il periodo contabile che si chiude il 30 giugno 2024 (Totale)		
Di cui importi rettificati a seguito di audit dell'AA (autorità di audit)		
Di cui importi rettificati a seguito di audit della CE e della Corte dei conti europea e di indagini dell'OLAF		
per il periodo contabile che si chiude il 30 giugno 2023 (Totale)		
Di cui importi rettificati a seguito di audit dell'AA (autorità di audit)		
Di cui importi rettificati a seguito di audit della CE e della Corte dei conti europea e di indagini dell'OLAF		
per il periodo contabile che si chiude il 30 giugno 2022 (Totale)		
Di cui importi rettificati a seguito di audit dell'AA (autorità di audit)		
Di cui importi rettificati a seguito di audit della CE e della Corte dei conti europea e di indagini dell'OLAF		

Appendice 3

Importi dei contributi del programma versati agli strumenti finanziari (dati cumulativi dall'inizio del programma) - articolo 98, paragrafo 3, lettera c)

Priorità	Categoria di regione	Importo incluso nella prima domanda di pagamento e versato agli strumenti finanziari conformemente all'articolo 92 (fino al 30 % dell'importo totale dei contributi del programma impegnati per strumenti finanziari a norma del pertinente accordo di finanziamento)		Importo liquidato corrispondente di cui all'articolo 92, paragrafo 3 ¹	
		Importo totale dei contributi del programma versati agli strumenti finanziari	Importo totale del contributo pubblico corrispondente	Importo totale dei contributi del programma a norma dell'articolo 92, paragrafo 2, lettera b)	Importo totale del contributo pubblico corrispondente
		(A)	(B)	(C)	(D)
1. Un'area di cooperazione più intelligente per promuovere la ricerca e l'innovazione e lo sviluppo delle competenze per la specializzazione intelligente	Meno sviluppate				
2. Un'area di cooperazione resiliente, che rafforza la protezione e la preservazione della natura anche attraverso l'uso efficiente delle risorse	Meno sviluppate				
3. Un'area di cooperazione efficiente in capitale sociale attraverso il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico	Meno sviluppate				
4. Un'area di cooperazione con una migliore governance tra l'Italia e Malta	Meno sviluppate				
Totale	Meno sviluppate				
Totale generale					

¹Tale importo non è incluso nelle domande di pagamento.

Appendice 4

Riconciliazione delle spese – articolo 98, paragrafo 3, lettera d), e articolo 98, paragrafo 7

Priorità	Categoria di regione	Spesa totale ammissibile inclusa nelle domande di pagamento presentate alla Commissione		Spese dichiarate a norma dell'articolo 98 del regolamento		Differenza		Osservazioni (obbligatorie in caso di differenza per ciascun tipo di detrazione a norma dell'articolo 98, paragrafo 6)			
		Importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e pagate nell'attuazione delle operazioni collegate a obiettivi specifici per cui sono soddisfatte le condizioni abilitanti o delle operazioni che contribuiscono al soddisfacimento delle condizioni abilitanti, come contabilizzate nel sistema dell'organismo che svolge la funzione contabile	Importo totale del contributo pubblico fornito o da fornire nell'attuazione delle operazioni collegate a obiettivi specifici per cui sono soddisfatte le condizioni abilitanti o delle operazioni che contribuiscono al soddisfacimento delle condizioni abilitanti, come contabilizzato nel sistema dell'organismo che svolge la funzione contabile	Importo totale delle spese ammissibili registrate dalla funzione contabile nei propri sistemi contabili e figuranti nelle domande di pagamento presentate alla Commissione in relazione a obiettivi specifici per cui sono soddisfatte le condizioni abilitanti o a operazioni che contribuiscono al soddisfacimento delle condizioni abilitanti	Importo totale del corrispondente contributo pubblico fornito o da fornire nell'attuazione di operazioni collegate a obiettivi specifici per cui sono soddisfatte le condizioni abilitanti o a operazioni che contribuiscono al soddisfacimento delle condizioni abilitanti	(E = A - C)	(F = B - D)	Spese oggetto di una valutazione in corso della loro legittimità e regolarità	Spese irregolari oggetto di rettifiche finanziarie	Altre deduzioni	Osservazioni
		(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G1)	(G2)	(G3)	(G4)
1. Un'area di cooperazione più intelligente per promuovere la ricerca e l'innovazione e lo sviluppo delle competenze per la specializzazione intelligente	Meno sviluppate										
2. Un'area di cooperazione resiliente, che rafforza la protezione e la preservazione della natura anche attraverso l'uso efficiente delle risorse	Meno sviluppate										
3. Un'area di cooperazione efficiente in capitale sociale attraverso il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico	Meno sviluppate										
4. Un'area di cooperazione con una migliore governance tra l'Italia e Malta	Meno sviluppate										
Totale	Meno sviluppate										
Totale generale											
Di cui importi rettificati nei conti del periodo corrente a seguito di audit dell'AA (autorità di audit)											
Di cui importi rettificati nei conti del periodo corrente a seguito di audit della CE e della Corte dei conti europea e di indagini dell'OLAF											

Appendice 5

Informazioni sulle spese collegate a obiettivi specifici per cui non sono soddisfatte le condizioni abilitanti (dati cumulativi dall'inizio del periodo di programmazione)

Priorità	Categoria di regione	Base di calcolo (pubblico o totale)	Importo delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e pagate nell'attuazione delle operazioni a norma dell'articolo 91, paragrafo 3, lettere a) o c), o del contributo dell'Unione a norma dell'articolo 91, paragrafo 4, in relazione a condizioni abilitanti non soddisfatte ai sensi dell'articolo 15, paragrafi 5 o 6, ad eccezione delle operazioni che contribuiscono al soddisfacimento delle condizioni abilitanti		Importo delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e pagate nell'attuazione delle operazioni a norma dell'articolo 91, paragrafo 3, lettere a) o c), o del contributo dell'Unione a norma dell'articolo 91, paragrafo 4, in relazione a condizioni abilitanti soddisfatte ai sensi dell'articolo 15, paragrafi 5 o 6, o che contribuiscono al soddisfacimento delle condizioni abilitanti	
			Totale	Pubblico	Totale	Pubblico
		(A)	(B)	(C)	(D)	(E)
1. Un'area di cooperazione più intelligente per promuovere la ricerca e l'innovazione e lo sviluppo delle competenze per la specializzazione intelligente	Meno sviluppate	Pubblico				
2. Un'area di cooperazione resiliente, che rafforza la protezione e la preservazione della natura anche attraverso l'uso efficiente delle risorse	Meno sviluppate	Pubblico				
3. Un'area di cooperazione efficiente in capitale sociale attraverso il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico	Meno sviluppate	Pubblico				
4. Un'area di cooperazione con una migliore governance tra l'Italia e Malta	Meno sviluppate	Pubblico				
Totale	Meno sviluppate					
Totale generale						

Appendice 7

Anticipi versati nel quadro di aiuti di Stato a titolo dell'articolo 91, paragrafo 5 (dati cumulativi dall'inizio del programma)

Priorità	Categoria di regione	Importo totale versato come anticipo ¹	Importo che è stato coperto dalle spese sostenute dai beneficiari entro i tre anni successivi all'anno del pagamento dell'anticipo	Importo che non è stato coperto dalle spese sostenute dai beneficiari e per il quale il periodo di tre anni non è ancora trascorso
		(A)	(B)	(C)
1. Un'area di cooperazione più intelligente per promuovere la ricerca e l'innovazione e lo sviluppo delle competenze per la specializzazione intelligente	Meno sviluppate			
2. Un'area di cooperazione resiliente, che rafforza la protezione e la preservazione della natura anche attraverso l'uso efficiente delle risorse	Meno sviluppate			
3. Un'area di cooperazione efficiente in capitale sociale attraverso il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico	Meno sviluppate			
4. Un'area di cooperazione con una migliore governance tra l'Italia e Malta	Meno sviluppate			
Totale	Meno sviluppate			
Totale generale				

¹ Questo importo è incluso nell'importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e pagate nell'attuazione delle operazioni, quale riportato nella domanda di pagamento. Dato che gli aiuti di Stato costituiscono per natura una spesa pubblica, questo importo totale è pari alla spesa pubblica.

**Allegato 5 - Previsione dell'importo per il quale lo Stato membro intende presentare
domande di pagamento per l'anno civile in corso e per quello successivo
(articolo 69, paragrafo 10)**

Fondo	Contributo dell'Unione		
	(Esercizio finanziario in corso)		(Esercizio finanziario successivo)
	gennaio — ottobre	novembre — dicembre	gennaio — dicembre

Allegato 6 - Check list correttezza e fondatezza della spesa

Programma di Cooperazione INTERREG VI-A Italia- Malta 2021 - 2027			Note
Periodo Contabile _____ - _____			
Dichiarazione di spesa relativa al periodo dal _____ al _____			
Prot. n. _____ del _____ PEC del _____			
Data della dichiarazione di spesa ____/____/____			
Totale importo della dichiarazione di spesa € _____/____			
	SI	NO	
RICEVIBILITA'			
A.1 – La dichiarazione di spesa è conforme al modello ufficiale allegato al “Manuale delle procedure dell’Autorità Contabile”?			
A.2 – È sottoscritta dal Dirigente generale e siglata in ogni sua parte?			
A.3 – La Dichiarazione delle spese fa riferimento a progetti controllati così come risultanti dal Registro dei Controlli presente nel Sistema Informativo del Programma?			
A.4 – La dichiarazione di spesa attesta che tutte le spese comprese nella dichiarazione sono conformi ai criteri di ammissibilità stabiliti dall’art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060, dall’art. 37 all’art. 44 del Reg. (UE) 2021/1059 e dal D.P.R. n. 66 del 10 marzo 2025 e sono state sostenute per l’attuazione dei progetti selezionati nel quadro del PC INTERREG VI-A Italia-Malta, durante il periodo di ammissibilità stabilito nella Decisione di approvazione, ovvero dopo il 1° gennaio 2021?			
A.5 – La dichiarazione di spesa fornisce le spese aggregate per priorità e azione?			
A.6 – L’AdG attesta che la dichiarazione di spesa soddisfa le condizioni di ricevibilità in quanto sono state rispettate tutte le disposizioni del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e Regolamenti di esecuzione e delegati ad esso collegati?			

AFFIDABILITA' DEL SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE			
B.1 – Le spese dichiarate si riferiscono interamente a progetti in essere e non revocati o sospesi (riscontro anche con gli importi ritirati, revocati e sospesi)?			
B.2 – I dati trasmessi sono coerenti con le informazioni registrate nel Sistema Informativo in relazione agli esiti delle verifiche e dei controlli?			
a) le irregolarità rilevate durante i controlli sono state inserite nel Sistema Informativo e sono state comunicate alle Autorità competenti (compresa la trasmissione delle schede OLAF)?			
b) le spese ammissibili sono state correttamente aggregate?			
c) le Dichiarazioni di spesa contengono l'indicazione esatta della spesa ammissibile?			
d) le spese non ammissibili sulla base delle verifiche effettuate non sono state inserite nella dichiarazione di spesa?			
B.3 – Gli importi connessi ad anticipi versati nell'ambito di un'operazione ricompresa nel quadro di un aiuto di stato, rispettano le condizioni di cui all'art. 91 par. 5 lettera a, b, c e par. 6 del Reg. (UE) 2021/1060?			
ATTESTAZIONI RESE DALL'AUTORITA' DI GESTIONE			
C.1 – L'AdG attesta che tutti i documenti giustificativi di spesa sono correttamente archiviati sul Sistema Informativo?			
C.2 – L'AdG dichiara che i documenti comprovanti le attività svolte, le spese sostenute e le verifiche amministrative effettuate sono resi disponibili nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 paragrafo 8 del Regolamento (UE) n. 2021/1060?			
C.3 – L'AdG attesta che il livello globale delle verifiche è sufficiente a fornire una ragionevole garanzia della legittimità e regolarità delle spese cofinanziate nel quadro del Programma?			
C.4 – L'AdG dichiara che si è tenuto conto degli obblighi connessi alla gestione di eventuali irregolarità e recuperi, secondo le indicazioni della Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma?			
C.5 – L'AdG dichiara che le informazioni su eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni cofinanziate di cui è responsabile: <input type="checkbox"/> sono state fornite tempestivamente <input type="checkbox"/> sono allegate <input type="checkbox"/> non esistono procedimenti di tale tipo			
C.6 – L'AdG dichiara che la spesa non beneficia, né beneficerà, di altri aiuti pubblici, nazionali e comunitari?			

<i>C.7 – L'AdG attesta che sono stati rispettati gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 46 del Reg. (UE) 2021/1060?</i>			
CONTROLLI			
<i>D.1 – Il resoconto dei controlli fornisce l'indicazione dell'ultima versione adottata delle procedure (manuali e relativi format) per i controlli di primo livello?</i>			
<i>D.2 – Il resoconto dei controlli fornisce gli estremi del certificato di convalida e della relativa documentazione?</i>			
<i>D.3 – Il resoconto dei controlli fornisce i dati sulle verifiche amministrative e sul posto eseguite nel periodo di riferimento (numero di verifiche sul posto effettuate, eventuali irregolarità rilevate con indicazione della tipologia di errore, eventuali azioni correttive intraprese e stato di avanzamento delle stesse)?</i>			
<i>D.4 – Gli esiti dei controlli sono stati presi in debita considerazione ai fini della Dichiarazione di spesa</i>			
<i>D.5 – E' stato effettuato il controllo con esito negativo sul S. I. ARACHNE da parte dell'AdG?</i>			

INFORMATIVA SUI RITIRI E RECUPERI			
<i>E.1 – L'informativa dell'AdG fornisce gli elementi minimi per l'identificazione delle somme da recuperare al bilancio UE, come da modulistica dell'AC?</i>			
<i>E.2 – L'informativa dell'AdG è coerente con l'aggiornamento delle schede OLAF su IMS?</i>			
<i>E.3 – Gli eventuali interessi sono stati correttamente imputati?</i>			
<i>E.4 – L'informativa sui recuperi consente l'imputazione degli stessi al corretto periodo contabile?</i>			
ESAME DEI CONTROLLI DELL'AUTORITA' DI AUDIT/ALTRI ORGANISMI			
<i>F.1 – La dichiarazione di spesa dell'AdG tiene conto degli esiti definitivi dei controlli/audit dell'AdA?</i>			
<i>F.2 – La dichiarazione di spesa dell'AdG tiene conto degli esiti definitivi dei controlli degli altri organismi di controllo (Commissione, IGRUE, Corte dei conti nazionale/europea) ed altri soggetti competenti?</i>			

Esiti della verifica	Anomalie riscontrate	Azioni richieste

Data ____ / ____ / ____

Nome e funzione del controllore _____

Firma del controllore _____

Il Dirigente del Servizio 1 - FESR

Validazione dell'attività di controllo finanziario (a cura del Dirigente Generale dell'Autorità Contabile)			
Descrizione	SI	NO	Not e
<i>Le risultanze delle verifiche finanziarie e documentali effettuate sulla dichiarazione di spesa dell'AdG permettono di avviare le procedure successive per l'inoltro della certificazione di spesa e domanda di pagamento alla CE.</i>			

Data ____ / ____ / ____

IL DIRIGENTE GENERALE

Allegato 7 - Check list Verifiche di qualità – Controllo delle operazioni

Programma di Cooperazione INTERREG VI-A Italia-Malta 2021 - 2027			Note
Periodo Contabile _____ - _____ Dichiarazione di spesa relativa al periodo dal _____ al _____			
Prot. n. _____ del _____ PEC del _____ Data della dichiarazione di spesa ____/____/____			
	SI	NO	
GENERALE – per tutte le operazioni campionate			
A.1 - Le attività di controllo dell'AdG sono complete, efficaci ed effettuate sulla base di quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo. In particolare:			
a) le verifiche di gestione sono state svolte sull'ammissibilità della spesa dichiarata: periodo di ammissibilità, tipologia di spesa, corretta selezione del beneficiario, coerenza della spesa con quanto stabilito nell'avviso pubblico e nel Contratto di sovvenzione?			
b) le spese ammissibili riportate nelle check list di verifica sono correttamente registrate nel Sistema Informativo?			
c) eventuali irregolarità riscontrate sono state correttamente riportate nel Sistema Informativo e, se del caso, comunicate alla Commissione (IMS)?			
d) le spese non ammissibili, se già certificate, sono state decurtate dalla dichiarazione di spesa (ritirate)?			

CONTROLLO DELL'OPERAZIONE - Anagrafica dell'operazione	
Progetto:	Verbale di campionamento:
Codice Progetto:	Data del controllo:
Priorità: _____	Azione: _____
Costo totale ammesso: Cofinanziamento:	Spesa ammissibile certificata: Contributo pubblico:
Dichiarazione di spesa: Protocollo: _____ Data: ____/____/____	

Importo campionato e controllato: _____	Esito del controllo: _____
Partner che hanno presentato domanda di rimborso	
Beneficiario: _____	Spesa Totale: _____
CUP: _____	FESR: _____ - ____%
Paese _____	CN: _____ - ____%
Beneficiario: _____	Spesa Totale: _____
CUP: _____	FESR: _____ - ____%
Paese _____	CN: _____ - ____%
Anomalie riscontrate: _____ _____	
Riscontri all'AdG: Protocollo: _____ Data: __/__/____	Comunicazioni all'AdA: Protocollo: _____ Data: __/__/____
Importo delle spese (temporaneamente) sospese dalle domande di pagamento: _____	
CONTROLLO DELL'OPERAZIONE – Verifiche dell'Autorità di Certificazione	
1. La documentazione contabile amministrativa, necessaria per le verifiche di gestione, e le informazioni finanziarie sono correttamente archiviate e registrate sul Sistema Informativo?	
2. La Check list delle verifiche di gestione è debitamente compilata e sottoscritta dal controllore?	
3. I documenti giustificativi di spesa (fatture, e mandati di pagamento) risultano completi e conformi alla normativa civilistica e fiscale vigente?	
4. La sommatoria dei giustificativi di spesa sottostanti le domande di rimborso presentate dal beneficiario corrisponde alla spesa dichiarata per il progetto?	
5. La spesa è stata sostenuta nel periodo di ammissibilità previsto dalla normativa, dal Programma, dall'avviso pubblico per la selezione dell'operazione, dal Contratto di sovvenzione di riferimento?	
6. La spesa è relativa alle categorie ammissibili stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale, dal Programma, dall'avviso pubblico per la selezione delle operazioni e, ove previsto, dal Contratto di sovvenzione stipulato/a tra l'AdG e Beneficiario?	

7. La spesa è relativa a un'operazione presente nella Lista operazioni/progetti prodotta dall'Autorità di Gestione?			
8. Il contributo erogato per l'operazione è stato correttamente quantificato rispetto a quanto stabilito nell'avviso pubblico e nel Contratto di sovvenzione di riferimento nonché rispetto all'importo di spesa rendicontata e considerata ammissibile?			
9. Il contributo erogato per l'operazione rispetta i termini di cui all'art. 74 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 relativo alle tempistiche dei rimborsi ai beneficiari ovvero, l'effettiva ricorrenza delle deroghe?			
10. Le eventuali irregolarità rilevate durante le verifiche dell'AdG sono state inserite nel Sistema Informativo e sono state comunicate alle Autorità competenti, con particolare riferimento alla compilazione e trasmissione delle schede OLAF?			
11. Gli eventuali recuperi e ritiri sono stati comunicati all'Autorità Contabile?			
12. La spesa rendicontata dal Beneficiario, la spesa ritenuta ammissibile e il contributo erogato per l'operazione, siano rilevabili nel Sistema Informativo?			
13. E' stata verificata da parte dell'AdG la dichiarazione di indipendenza e assenza di conflitto d'interesse da parte del controllore di primo livello?			

Data ____ / ____ / ____

Nome e funzione del controllore _____

Firma del controllore _____

Il Dirigente del Servizio 1 - FESR